CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

Nuovi obblighi di comunicazione di dati e notizie e di trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati

19 giugno 2009

Le osservazioni al presente documento di consultazione dovranno pervenire entro il 15 settembre 2009 al seguente indirizzo:

C O N S O B
Divisione Intermediari
Via Broletto, n. 7
20121 MILANO

oppure on-line per il tramite del SIPE - Sistema Integrato per l'Esterno

I commenti pervenuti saranno resi pubblici, salvo espressa richiesta di non divulgarli. Il generico avvertimento di confidenzialità del contenuto della e-mail, in calce alla stessa, non sarà considerato una richiesta di non divulgare i commenti inviati.

Si sottopone alla consultazione il documento concernente i nuovi obblighi di comunicazione di dati e notizie e di trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati nonché i relativi termini e modalità di adempimento compendiati nell'unito "Manuale operativo".

I nuovi obblighi informativi sostituiranno integralmente quelli di cui alla delibera Consob n. 14015 del 1° aprile 2003, attualmente in vigore.

Il nuovo quadro normativo nazionale, delineatosi a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 262/2005 ("legge sul risparmio") e della normativa di recepimento della MiFID, infatti, ha fatto emergere la necessità di procedere ad una revisione e ad un aggiornamento degli adempimenti informativi attualmente vigenti sulla base della citata delibera n. 14015/2003. Le nuove disposizioni troveranno applicazione con riguardo alla prestazione dei servizi e attività di investimento e della gestione collettiva nonché alla distribuzione di prodotti finanziari emessi da banche ed imprese di assicurazione.

Nella bozza di "Manuale operativo" che si sottopone a consultazione sono descritti i nuovi obblighi informativi previsti per ciascuna categoria di soggetti vigilati, nonché i termini e le modalità attraverso cui adempiere a detti obblighi. Tali nuovi obblighi tengono conto delle innovazioni normative introdotte dai provvedimenti citati ed in particolare contemplano anche le imprese di assicurazione fra i destinatari degli stessi. In tale contesto, si intende anche assicurare una più estesa copertura informativa con particolare riguardo all'attività di gestione collettiva di portafogli/fondi immobiliari, di *private equity* e di *hedge fund* e all'operatività svolta dei promotori finanziari per conto degli intermediari che esercitano l'attività di offerta fuori sede.

Il Manuale operativo, al fine di consentire una più agevole ed immediata ricognizione ed applicazione dei nuovi obblighi informativi da parte dei soggetti vigilati, è strutturato in forma tabellare e prevede una codificazione dei nuovi obblighi per ogni categoria di soggetto vigilato. In particolare, gli obblighi informativi sono raggruppati, attraverso anche opportuna evidenzia grafica, in tre macrocategorie:

- "**documentazione periodica**", che comprende gli atti e i documenti inviati secondo una cadenza temporale prestabilita (ad esempio, i bilanci d'esercizio, i bilanci consolidati, relazioni della funzione di *compliance*);
- "**documentazione ad evento**", che fa riferimento agli atti e ai documenti inviati al verificarsi di una specifica e predeterminata situazione aziendale (ad esempio, le modifiche dello statuto sociale, le operazioni di fusione, scissione, cessione di ramo d'azienda);
- "**dati strutturati**", ossia le informazioni inviate, periodicamente o ad evento, secondo prospetti e/o modelli prestabiliti (ad esempio, i dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni).

Ciascun adempimento informativo è contrassegnato da un codice identificativo che identifica la categoria del soggetto tenuto all'assolvimento dell'obbligo (ad esempio, le banche), il tipo di obbligo (ad esempio, "documentazione periodica") e l'oggetto dell'obbligo (ad esempio, il bilancio d'esercizio).

Sul piano sostanziale, rispetto agli adempimenti attualmente vigenti, il Manuale operativo introduce talune novità sia dal punto di vista soggettivo (nuovi intermediari tenuti ad adempiere agli obblighi informativi) che dal punto di vista oggettivo (obblighi eliminati e obblighi previsti *ex novo*).

In particolare, sul piano soggettivo, viene estesa la platea dei soggetti tenuti ad effettuare le comunicazioni periodiche, che include ora anche:

- le **imprese di assicurazione** (per quanto riguarda la loro attività di distribuzione "diretta" di prodotti finanziari assicurativi);
- le **società di gestione armonizzate** (con riferimento alla loro operatività in Italia, in libera prestazione o attraverso lo stabilimento di succursale);
- le **società di gestione** e **sicav estere** (in relazione alla loro offerta in Italia, rispettivamente, di fondi armonizzati e non armonizzati e di azioni).

Sul piano oggettivo, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti periodici e di conseguente riduzione degli oneri, anche economici, a carico dei soggetti vigilati, sono eliminati gli attuali obblighi di comunicazione delle convenzioni stipulate con altri intermediari e risultano circoscritti gli obblighi di comunicazione delle deleghe gestionali ai soli soggetti deleganti (e non più, come previsto oggi, anche ai soggetti delegati).

Quanto agli obblighi introdotti *ex novo*, le principali novità riguardano: la previsione di invii periodici delle relazioni sull'attività svolta dalle nuove funzioni aziendali di controllo (controllo di conformità alle norme, revisione interna e gestione del rischio); l'invio delle relazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi, delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche.

Con specifico riferimento all'attività dei promotori finanziari, infine, l'elemento di maggiore novità rispetto alla situazione attuale riguarda la previsione di una comunicazione (ad evento) di informazioni dettagliate sui provvedimenti assunti dagli intermediari nei confronti dei propri

promotori nonché l'invio, su base semestrale, di dati strutturati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari.

Al fine di assicurare una disciplina ordinata ed omogenea degli obblighi informativi, viene inoltre introdotta la previsione di una cadenza/tempistica di invio dei dati e documenti uniforme per le diverse categorie di intermediari interessati.

I dati e i documenti oggetto degli obblighi informativi indicati nel Manuale operativo saranno acquisiti dalla Consob – in continuità con la situazione attuale – per via **telematica**, attraverso il c.d. sistema di "Teleraccolta".

In proposito, si è proceduto alla revisione dei formati tecnici necessari per l'acquisizione (cfr. l'Allegato tecnico al Manuale):

a. dei flussi di tipo documentale, con l'eliminazione dei formati meno utilizzati dagli intermediari, WPD (*WordPerfect Document*) e RTF (*Rich Text Format*);

b. dei flussi di dati strutturati, con l'introduzione immediata del formato XML per tutte le nuove segnalazioni e del formato XBRL[1] per i dati di bilancio, dopo una fase di sperimentazione.

Inoltre, si è proceduto alla razionalizzazione delle modalità di inoltro delle segnalazioni di dati strutturati per le quali sono state previste le seguenti modalità:

a. la compilazione manuale di modelli elettronici (*form-web*) disponibili sul sito dell'Istituto per i flussi ad evento o periodici, per i quali è prevista la trasmissione di modeste quantità di dati (per es. esponenti aziendali);

b. la trasmissione di file (*file-upload*) contenenti dati strutturati secondo i tracciati record utilizzati per i flussi periodici che comportano la trasmissione di grandi quantità di dati (per es. le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti).

* * *

Con l'adozione dei nuovi obblighi, la Consob, per quanto di competenza e interesse, continuerà ad acquisire dalla Banca d'Italia sulla base del Protocollo d'intesa del febbraio 2001, opportunamente aggiornato, le informazioni statistiche relative all'attività di intermediazione mobiliare delle banche ed integrate nella "Matrice dei conti" nonché le informazioni statistiche relative all'attività di gestione collettiva delle SGR e delle SICAV (c.d. "Base dati PRISMA").

[1] XBRL (*eXtensible Business Reporting Language*) definisce tassonomie di voci contabili e struttura i report nei quali le stesse sono rappresentate.

CONSOB

MANUALE DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI DEI SOGGETTI VIGILATI

INDICE

PARTE I – OBBLIGHI INFORMATIVI

I.1 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SIM Pag. 6

I.2 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE ITALIANE E POSTE ITALIANE S.P.A. Pag. 17

I.3 OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI AGENTI DI CAMBIO Pag. 25

I.4 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA Pag. 30

I.5 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA Pag. 36

I.6 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA Pag. 44

I.7 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA Pag. 50

I.8 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI Pag. 57

I.9 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI Pag. 59

I.10 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI Pag. 61

I.11 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI Pag. 68

INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.12 OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI Pag. 75

I.13 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE Pag. 83

I.14 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SGR Pag. 88

I.15 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SICAV Pag. 103

I.16 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ARMONIZZATE CHE OPERANO IN ITALIA MEDIANTE STABILIMENTO DI SUCCURSALI Pag. 113

I.17 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ARMONIZZATE CHE OPERANO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI Pag. 119

I.18 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERE E DELLE SICAV ESTERE IN RELAZIONE ALL'OFFERTA IN ITALIA DI QUOTE O AZIONI DI OICR ESTERI ARMONIZZATI E NON ARMONIZZATI Pag. 122

PARTE II - ALLEGATI

ALLEGATO II.1 SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE Pag. 124

ALLEGATO II.2 SCHEMA DI RELAZIONE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI CONFORMITÀ DI CUI ALL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONGIUNTO CONSOB - BANCA D'ITALIA Pag. 128

ALLEGATO II.3 ELENCO DEI SOGGETTI CHE DETENGONO UNA PARTECIPAZIONE DIRETTA O INDIRETTA SUPERIORE AL 5% DEL CAPITALE SOCIALE RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO Pag. 130

ALLEGATO II.4 INFORMAZIONI PRINCIPALI SUI PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE Pag. 133

ALLEGATO II.5 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI CON FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, Pag. 135

NOMINATIVI DEI DIRETTORI GENERALI E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI

ALLEGATO II.6	DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO	Pag. 141
ALLEGATO II.7	DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI E ALLE RELATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI	Pag. 143
ALLEGATO II.8	INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RILASCIATE A TERZI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI	Pag. 147
ALLEGATO II.9	SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI PROMOTORI FINANZIARI	Pag. 152
ALLEGATO II.10	DATI SULL'OPERATIVITÀ DEI PRINCIPALI PROMOTORI FINANZIARI	Pag. 153
ALLEGATO II.11	COMUNICAZIONI DI INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO AUTORIZZATI	Pag. 157
ALLEGATO II.12	SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO IN ITALIA DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE	Pag. 158
ALLEGATO II.13	DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI	Pag. 161
ALLEGATO II.14	SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI	Pag. 162
ALLEGATO II.15	SCHEMA DI RELAZIONE SUI CONTROLLI DI CONFORMITÀ ALLE NORME NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI	Pag. 166
ALLEGATO II.16	DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO	Pag. 167
ALLEGATO II.17	COMPOSIZIONE COMPLESSIVA DEL PORTAFOGLIO NEL CASO DI DELEGHE GESTIONALI RICEVUTE DA SOGGETTI NON TENUTI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE PREVISTI	Pag. 169

DALLA PRESENTE DELIBERA

ALLEGATO II.18 COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR DA PARTE DI SGR/SICAV Pag. 170

ALLEGATO II.19 PROSPETTO DEGLI OICR PER I QUALI SUSSISTE UNA CONVEZIONE TRA SGR/SICAV PROMOTRICE E SGR GESTORE Pag. 171

ALLEGATO II.20 FONDI SPECULATIVI *(HEDGE FUNDS)* Pag. 172

ALLEGATO II.21 FONDI COMUNI IMMOBILIARI Pag. 173

ALLEGATO II.22 FONDI COMUNI CHIUSI MOBILIARI *(PRIVATE EQUITY)* Pag. 175

ALLEGATO II.23 INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI IMMOBILI E I DIRITTI REALI IMMOBILIARI PRESENTI NEL PORTAFOGLIO DEL FONDO IMMOBILIARE Pag. 178

ALLEGATO II.24 INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO DEL FONDO COMUNE CHIUSO MOBILIARE *(PRIVATE EQUITY)* Pag. 182

ALLEGATO II.25 SERVIZI E ATTIVITÀ ESERCITATE DA SOCIETÀ DI GESTIONE E SICAV Pag. 185

ALLEGATO II.26 ELENCO DEI COLLOCATORI Pag. 186

ALLEGATO TECNICO Pag. 187

PARTE I – OBBLIGHI INFORMATIVI

I.1 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SIM

I.1.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.1.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.1.DS – DATI STRUTTURATI

I.1.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	d'esercizio			
I.1.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni	Cfr. Allegato II.1 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	o da banche			
I.1.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.1.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.1.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DE.a	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98
I.1.DE.b	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.1.DE.c	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.1.DE.d	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	prescritte)			
I.1.DE.e	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SIM	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.1.DE.f	Verbale della riunione dell'organo amministrativo, o in caso di amministratore unico, dell'organo di controllo relativo all'accertamento, ove previsto e necessario, dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n. 58/98	N.A.	Ad evento	Non appena il documento risulta disponibile
I.1.DE.g	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di	Cfr. Allegato II.1 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)			
I.1.DE.h	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.1.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DS.a	Segnalazioni periodiche di vigilanza	Sezioni I, II e VI di cui alle Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia	Cfr. Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia	Cfr. Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia
I.1.DS.b	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta superiore al 5% del capitale sociale della SIM rappresentato da azioni con diritto di voto	Cfr. Allegato II.3	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98. In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.1.DS.c	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SIM	Cfr. Allegato II.4	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.1.DS.d	Composizione degli	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	organi con funzioni di amministrazione e di controllo, nominativi dei direttori generali e dei responsabili delle funzioni aziendali			data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.1.DS.e	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.1.DP.l*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.1.DP.l*
I.1.DS.f	Dati aggregati relativi alla composizione dei	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli			
I.1.DS.g	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.1.DS.h	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.1.DS.i	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.1.DS.l	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati			prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati

I.2 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE ITALIANE E DI POSTE ITALIANE S.P.A.

I.2.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA

I.2.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

I.2.DS – DATI STRUTTURATI

I.2.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio (ove prevista)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	presupposti)			
I.2.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove prevista)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.1 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.2.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali,

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.2.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.2.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			

I.2.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DE.a	Verbale delle deliberazioni relative alle operazioni di trasformazione, fusione e scissione societaria nonché di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.2.DE.b	Atti attuativi delle operazioni di trasformazione, fusione e scissione societaria nonché di cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.2.DE.c	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di	Cfr. Allegato II.1 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)			
I.2.DE.d	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.2.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.2.DP.l*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.2.DP.l*
I.2.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.2.DS.c	Informazioni concernenti	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli			ciascun trimestre solare
I.2.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.2.DS.e	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.2.DS.f	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati

I.3	OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI AGENTI DI CAMBIO

I.3.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.3.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.3.DS – DATI STRUTTURATI

I.3.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.3.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge	Annuale	Entro 30 giorni dal rilascio del relativo giudizio da parte della società di revisione
I.3.DP.b	Giudizio da parte della società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dal rilascio del giudizio sul bilancio d'esercizio
I.3.DP.c	Relazione sulle procedure di svolgimento dei servizi e attività di investimento, contenente altresì la descrizione dell'attività di controllo interno svolta nell'anno solare precedente nonché	N.A.	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	l’organigramma dello studio al 31 dicembre dell’anno precedente, con l’indicazione dei nominativi dei dipendenti e dei collaboratori			

I.3.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.3.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.3.DE.b	Conferimento dell'incarico alla società di revisione e i contenuti dell'accordo nonché, in caso di eventuale revoca, le motivazioni della revoca	N.A.	Ad evento	Entro 10 giorni dal conferimento dell'incarico o, in caso di eventuale revoca, dalla decisione della revoca

I.3.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.3.DS.a	Segnalazioni periodiche di vigilanza	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999
I.3.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.3.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.3.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			
I.3.DS.e	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.3.DS.f	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati
I.3.DS.g	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.6	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

I.4	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA

I.4.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.4.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.4.DS – DATI STRUTTURATI

I.4.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.4.DP.b	Relazioni della funzione	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia		ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti

I.4.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.4.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.4.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DS.a	Nominativi dei dirigenti e dei responsabili delle funzioni aziendali delle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui l'impresa di investimento comunitaria può iniziare l'attività in Italia. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.4.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.4.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.4.DP.b*

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			di conformità alle norme di cui al codice *I.4.DP.b*	
I.4.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.4.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.4.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede			
I.4.DS.g	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.4.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia

I.5	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA

I.5.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.5.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.5.DS – DATI STRUTTURATI

I.5.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.5.DP.b	Relazioni della funzione	Cfr. Allegato II.2	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	(contenuto minimale)	ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.5.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.5.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DE.a	Documentazione di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del regolamento Consob n. 16190/2007 in caso di nomina del responsabile della succursale in Italia	N.A.	Ad evento (invio solo cartaceo)	Non appena la documentazione risulta disponibile
I.5.DE.b	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.5.DE.c	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			

I.5.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DS.a	Nominativi dei responsabili delle succursali in Italia e dei responsabili delle funzioni aziendali delle medesime succursali	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data dell'iscrizione nell'apposita sezione dell'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/1998. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.5.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.5.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.5.DP.b*

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.5.DP.b*	
I.5.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.5.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.5.DS.f	Informazioni concernenti	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede			ciascun provvedimento
I.5.DS.g	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.5.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia

I.6	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA

I.6.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.6.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.6.DS – DATI STRUTTURATI

I.6.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.6.DP.b	Relazioni della funzione	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia		ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti

I.6.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.6.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.6.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.6.DP.b*	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.6.DP.b*
I.6.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	portafogli			
I.6.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.6.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.6.DS.e	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	dell’attività di offerta fuori sede			

I.7	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA

I.7.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.7.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.7.DS – DATI STRUTTURATI

I.7.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.7.DP.b	Relazioni della funzione	Cfr. Allegato II.2	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	(contenuto minimale)	ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.7.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.7.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.7.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.7.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.7.DP.b*	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.7.DP.b*
I.7.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	portafogli			
I.7.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.7.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.7.DS.e	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	dell’attività di offerta fuori sede			

I.8	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.8.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.8.DS – DATI STRUTTURATI

I.8.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.8.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.8.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.8.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.8.DS.b	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

I.9	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.9.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.9.DS – DATI STRUTTURATI

I.9.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.9.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.9.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.9.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.9.DS.b	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

I.10	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.10.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.10.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.10.DS – DATI STRUTTURATI

I.10.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.10.DP.b	Relazioni della funzione	Cfr. Allegato II.2	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	(contenuto minimale)	ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.10.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali			
I.10.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.10.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.10.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.10.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.10.DP.b*	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.10.DP.b*
I.10.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	gestione di portafogli			
I.10.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.10.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.10.DS.e	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	succursali dell'attività di offerta fuori sede			
I.10.DS.f	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento in Italia senza stabilimento di succursali

I.11	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.11.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.11.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.11.DS – DATI STRUTTURATI

I.11.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.11.DP.b	Relazioni della funzione	Cfr. Allegato II.2	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	(contenuto minimale)	ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.11.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali			
I.11.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.11.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.11.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.11.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.11.DP.b*	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.11.DP.b*
I.11.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	gestione di portafogli			
I.11.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.11.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.11.DS.e	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	succursali dell'attività di offerta fuori sede			

I.12 OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

I.12.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.12.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.12.DS – DATI STRUTTURATI

I.12.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	presupposti)			
I.12.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.1 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.12.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.12.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.12.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			

I.12.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DE.a	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.12.DE.b	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.12.DE.c	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.12.DE.d	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di	Cfr. Allegato II.1 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)			
I.12.DE.e	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.12.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alla prestazione di servizi e attività di investimento	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.12.DP.l*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.12.DP.l*
I.12.DS.b	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DS.b	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.12.DS.c	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati

I.13 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

I.13.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.13.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.13.DS – DATI STRUTTURATI

I.13.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.13.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	presupposti)			
I.13.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.i	Relazione sulle modalità di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.14 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.13.DP.l	Relazione annuale sulle verifiche effettuate e piano annuale delle verifiche programmate dalle funzioni aziendali di controllo in materia di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, accompagnata dalle osservazioni e	Con riferimento ai controlli di conformità alle norme nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, cfr. Allegato II.15 (contenuto	Almeno annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	determinazioni degli organi aziendali in ordine alle carenze rilevate	minimale)		
I.13.DP.m	Relazione sui reclami ricevuti per iscritto nell'anno solare precedente con riferimento alla distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, contenente una suddivisione dei reclami ricevuti per canale distributivo e per prodotto nonché una descrizione dettagliata dei settori e/o prodotti di particolare rilevanza o frequente doglianza, le disfunzioni organizzative e/o procedurali riscontrate e gli interventi correttivi proposti e/o adottati.	N.A.	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

I.13.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.13.DE.a	Relazione sulle modalità di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.14 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti

I.13.DS	DATI STRUTTURATI

I.13.DS.a	Dati sull'operatività svolta nella distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.13	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

I.14 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SGR

I.14.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA

I.14.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

I.14.DS – DATI STRUTTURATI

I.14.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.i	Relazione sulla struttura organizzativa	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.14.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			aziendali
I.14.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.14.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			
I.14.DP.o	Rendiconto di gestione del fondo corredato dalla relazione dell'organo di amministrazione e dalla relazione della società di revisione[1]	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Annuale o nel minor periodo in relazione al quale si procede alla distribuzione dei proventi	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione
I.14.DP.p	Relazione semestrale del fondo[1]	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Annuale	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione
I.14.DP.q	Resoconto intermedio di gestione[2]	N.A.	Semestrale	Entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre di esercizio

[1] Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

[2] Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob, l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il resoconto intermedio di gestione, di cui all'articolo 154-ter, comma 5, del TUF, si applica agli emittenti quote o azioni di OICR chiusi ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

I.14.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DE.a	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SGR all'albo di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 58/98
I.14.DE.b	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.14.DE.c	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.14.DE.d	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	delle imprese (ove prescritte)			
I.14.DE.e	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SGR	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.14.DE.f	Relazione sulla struttura organizzativa *(in caso di avvio di operatività nonché di modifiche rilevanti infrannuali)*	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Ad evento	Entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo delle SGR, ovvero dalla data di efficacia delle operazioni di fusione, di scissione, di cessione di rami d'azienda nonché di estensione operativa
I.14.DE.g	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DE.h	Regolamenti di gestione dei fondi e successive versioni modificate[3]	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data in cui i regolamenti sono o si intendono approvati ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005

[3] Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

I.14.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.a	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta superiore al 5% del capitale sociale della SGR rappresentato da azioni con diritto di voto	Cfr. Allegato II.3	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SGR all'albo di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.14.DS.b	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SGR	Cfr. Allegato II.4	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.14.DS.c	Composizione degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo, nominativi dei direttori generali e dei responsabili delle funzioni aziendali	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SGR all'albo di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				e/o nuova nomina e cessazione
I.14.DS.d	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.16	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.14.DP.l*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.14.DP.l*
I.14.DS.e	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.14.DS.f	Informazioni concernenti	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli[4]			ciascun trimestre solare
I.14.DS.g	Informazioni concernenti le deleghe gestionali ricevute da soggetti non tenuti all'adempimento, ai sensi del presente manuale operativo, alla segnalazione di tali informazioni[5].	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.14.DS.h	Dati concernenti la composizione complessiva del portafoglio nel caso di deleghe gestionali ricevute da soggetti non tenuti, ai sensi del presente manuale	Cfr. Allegato II.17	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

[4] Tale obbligo compete alla SGR delegante.
[5] Tale obbligo compete alla SGR delegata.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	operativo, alla segnalazione di tali dati[6].			
I.14.DS.i	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.14.DS.l	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.14.DS.m	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività	Cfr. Allegato II.25	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività
I.14.DS.n	Informazioni concernenti la commercializzazione di OICR propri e/o di terzi	Cfr. Allegato II.18	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di avvio o interruzione della commercializzazione di OICR propri e/o di terzi

[6] Tale obbligo compete alla SGR delegata.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.o	Informazioni concernenti gli eventi straordinari che hanno interessato la commercializzazione di OICR propri e/o di terzi	Cfr. Allegato II.18	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di efficacia degli eventi straordinari
I.14.DS.p	Prospetto riepilogativo delle convenzioni tra società promotrice e gestore[7]	Cfr. Allegato II.19	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.14.DS.q	Informazioni concernenti i fondi speculativi[8] *(hedge funds)*	Cfr. Allegato II.20	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla dalla data in cui il regolamento di gestione è approvato ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 In caso di successive modifiche regolamentari o meno: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di

[7] Tale obbligo compete alla società promotrice.
[8] Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005
I.14.DS.r	Informazioni concernenti i fondi immobiliari[9]	Cfr. Allegato II.21	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla dalla data in cui il regolamento di gestione è approvato ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 In caso di successive modifiche regolamentari o meno: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del

[9] Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005
I.14.DS.s	Informazioni concernenti i fondi chiusi mobiliari[10] *(private equity)*	Cfr. Allegato II.22	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla dalla data in cui il regolamento di gestione è approvato ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 In caso di successive modifiche regolamentari o meno: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005
I.14.DS.t	Informazioni concernenti gli immobili e i diritti	Cfr. Allegato II.23	Semestrale	Entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per

[10] Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	reali immobiliari presenti nel portafoglio dei fondi immobiliari[11]			la redazione del Rendiconto di gestione del fondo (codice precedente I.14.DP.o) e della Relazione semestrale (codice precedente I.14.DP.p)
I.14.DS.u	Informazioni concernenti la composizione di portafoglio dei fondi chiusi mobiliari[12] *(private equity)*	Cfr. Allegato II.24	Semestrale	Entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la redazione del Rendiconto di gestione del fondo (codice precedente I.14.DP.o) e della Relazione semestrale (codice precedente I.14.DP.p)

[11] Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.
[12] Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

I.15 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SICAV

I.15.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.15.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.15.DS – DATI STRUTTURATI

I.15.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DP.f	Relazione sulla struttura organizzativa	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.15.DP.g	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.15.DP.h	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			
I.15.DP.i	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.15.DP.l	Relazione semestrale	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Semestrale	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DP.m	Resoconto intermedio di gestione[13]	N.A.	Semestrale	Entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre di esercizio

[13] Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob, l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il resoconto intermedio di gestione, di cui all'articolo 154-ter, comma 5, del TUF, si applica agli emittenti quote o azioni di OICR chiusi ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

I.15.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DE.a	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SICAV all'albo di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 58/98
I.15.DE.b	Copia conforme del testo aggiornato dello statuto *(in caso di modifica successiva)*	N.A.	Ad evento	Entro trenta giorni dagli adempimenti previsti dall'art. 2436 del codice civile
I.15.DE.c	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.15.DE.d	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.15.DE.e	Copia degli atti di fusione e di scissione corredati	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)			
I.15.DE.f	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SICAV	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.15.DE.g	Relazione sulla struttura organizzativa *(in caso di avvio di operatività nonché di modifiche rilevanti infrannuali)*	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Ad evento	Entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo delle SICAV, ovvero dalla data di efficacia delle operazioni di fusione, di scissione nonchè di cessione di rami d'azienda
I.15.DE.h	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.15.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DS.a	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta superiore al 5% del capitale sociale della SICAV rappresentato da azioni nominative	Cfr. Allegato II.3	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SICAV all'albo di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.15.DS.b	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SICAV	Cfr. Allegato II.4	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.15.DS.c	Composizione degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo, nominativi dei direttori generali e dei responsabili delle funzioni aziendali	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SICAV all'albo di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.15.DS.d	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.16	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.15.DP.g*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.15.DP.g*
I.15.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi[14]	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.15.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle	Cfr. Allegato II.10	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[14] Tale obbligo compete alla SICAV delegante.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			
I.15.DS.g	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.15.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività	Cfr. Allegato II.25	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività
I.15.DS.i	Informazioni concernenti la commercializzazione di azioni proprie	Cfr. Allegato II.18	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di avvio o interruzione della commercializzazione di azioni proprie
I.15.DS.l	Informazioni concernenti gli eventi straordinari che hanno interessato la commercializzazione di azioni proprie	Cfr. Allegato II.18	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di efficacia degli eventi straordinari

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DS.m	Prospetto riepilogativo delle convenzioni tra SICAV e SGR gestore[15]	Cfr. Allegato II.19	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

[15] Tale obbligo compete alla SICAV.

I.16	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ARMONIZZATE CHE OPERANO IN ITALIA TRAMITE STABILIMENTO DI SUCCURSALI[16]

I.16.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.16.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.16.DS – DATI STRUTTURATI

I.16.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DP.a	Relazione annuale sulle modalità di prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori per il tramite delle proprie	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

[16] Alle Società di gestione armonizzate che operano in Italia mediante stabilimento di succursali si applicano anche, in relazione all'offerta in Italia di OICR esteri armonizzati e non armonizzati, gli ulteriori obblighi di comunicazione indicati nella successiva sezione I.18.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	succursali in Italia			
I.16.DP.b	Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti o, in mancanza, dalla predisposizione delle stesse

I.16.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DE.a	Relazione annuale sulle modalità di prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori per il tramite delle proprie succursali in Italia (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.12 (contenuto minimale)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.16.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

I.16.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DS.a	Nominativi dei dirigenti e dei responsabili delle funzioni aziendali delle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui la società di gestione armonizzata può iniziare l'attività in Italia In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.16.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.16.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.16	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.16.DP.b*

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.16.DP.b*	
I.16.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursali del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.16.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi in relazione alle attività prestate in Italia tramite succursali	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.16.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia tramite succursali dell'attività di offerta fuori sede			
I.16.DS.g	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.16.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività da parte delle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.25	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività da parte delle succursali in Italia

I.17	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ARMONIZZATE CHE OPERANO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI[17]

I.17.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.17.DS – DATI STRUTTURATI

I.17.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.17.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[17] Alle Società di gestione armonizzate che operano in Italia senza stabilimento di succursali si applicano anche, in relazione all'offerta in Italia di OICR esteri armonizzati e non armonizzati, gli ulteriori obblighi di comunicazione indicati nella successiva sezione I.18.

I.17.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.17.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.17.DS.b	Dati relativi all'operatività dei principali promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.17.DS.c	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio dei	Cfr. Allegato II.25	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio dei

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	singoli servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali			singoli servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali

I.18	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERE[18] E DELLE SICAV ESTERE[19] IN RELAZIONE ALL'OFFERTA IN ITALIA DI QUOTE O AZIONI DI OICR ESTERI ARMONIZZATI E NON ARMONIZZATI[20]

I.18.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.18.DS – DATI STRUTTURATI

I.18.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.18.DP.a	Elenco dei documenti e delle informazioni resi pubblici nello Stato di provenienza di cui agli artt. 22 e 28 del Regolamento in materia di Emittenti	N.A.	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

[18] Per "Società di gestione estera" si intende la società con sede legale e direzione generale in uno Stato diverso dall'Italia, autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio.

[19] Per "SICAV estera" si intende l'OICR avente forma societaria con sede legale e direzione generale in uno Stato diverso dall'Italia avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico del proprio capitale.

[20] Le SICAV estere comunicano le informazioni previste nella presente sezione in relazione all'offerta in Italia delle proprie azioni.

I.18.DS	DATI STRUTTURATI

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.18.DS.a	Elenco dei collocatori	Cfr. Allegato II.26	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dall'avvio dell'offerta in Italia In caso di variazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione

PARTE II - ALLEGATI

ALLEGATO II.1	SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. Azionariato e gruppo

Fornire l'elenco aggiornato dei soggetti che possiedono partecipazioni dirette al capitale sociale pari o superiori al 5%.

Illustrare sinteticamente il contenuto di eventuali accordi in essere tra i partecipanti al capitale sociale dell'intermediario (tipologia, oggetto, durata, modalità di rinnovo, soggetti aderenti e relative quote conferite nell'accordo, eventuali organi, …).

Fornire inoltre una rappresentazione grafica del gruppo di appartenenza dell'intermediario da cui possa essere ricostruita la catena di controllo in essere.

2. Esponenti aziendali

Descrivere il modello societario adottato (tradizionale, duale, monistico) ed indicare i nominativi dei componenti degli organi aziendali in carica.

3. Organigramma

Fornire un organigramma aggiornato dell'intermediario relativamente alle funzioni coinvolte nello svolgimento dei servizi/attività di investimento e/o nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo.

Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.

4. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe in essere all'interno dell'organizzazione aziendale.

5. Rete commerciale

Indicare i canali distributivi utilizzati per la prestazione dei servizi/attività, con specifica descrizione:

- dell'articolazione e del numero di dipendenze sul territorio;
- delle modalità adottate per l'offerta fuori sede, con indicazione del numero dei promotori finanziari e descrizione della relativa struttura gerarchica (numero di livelli manageriali previsti e relativo dimensionamento), dell'articolazione e del numero dei negozi finanziari e simili;
- delle modalità utilizzate in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza.

6. Operatività all'estero

Indicare i Paesi esteri nei quali l'intermediario opera, illustrandone le relative modalità (con succursale; senza succursale; tipologia di clientela *target*; prodotti/servizi offerti).

7. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno indicando anche i relativi responsabili (con illustrazione delle esperienze tecnico-professionali di ciascuno), le linee di riporto stabilite, la dotazione organica di ciascuna unità, nonché la tipologia di rapporti previsti fra le medesime unità di controllo.

Descrivere le modalità di interazione/coordinamento con le analoghe funzioni di controllo a livello di gruppo, precisando l'eventuale esternalizzazione ad entità riconducibili al gruppo di appartenenza o ad altre entità delle attività di controllo.

8. Società incaricata della revisione contabile

Indicare la società incaricata di effettuare la revisione contabile dell'intermediario, specificando altresì la data di assunzione e di scadenza del relativo incarico nonché il nominativo del *partner* responsabile.

B. INFORMAZIONI SUL PIANO INDUSTRIALE

Fornire un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo dei servizi/attività nel triennio successivo, indicando:

- le politiche di prodotto/servizio adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di *business* con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo *target* di clientela;
- le stime contenute nei *budget* (con separata evidenziazione per servizio/attività), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati;
- le politiche ed i criteri di incentivazione del personale e dei promotori finanziari;
- le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento dell'operatività alle nuove prospettive di sviluppo del *business*;
- le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse.

C. INFORMAZIONI SUI SERVIZI/ATTIVITA' SVOLTI

Illustrare il modello di *business* adottato nell'anno solare precedente con riferimento a ciascun servizio/attività, precisando:

- le modalità di offerta adottate (ad es., abbinamento sistematico del servizio di consulenza agli altri servizi esecutivi, ovvero offerta limitata solo a questi ultimi; *execution only*;…),
- il *target* di clientela individuato;
- le caratteristiche essenziali dei prodotti/servizi offerti.

Illustrare i principali eventuali scostamenti rispetto al più recente piano industriale adottato per l'anno di riferimento.

Illustrare sinteticamente le principali procedure adottate per la prestazione dei servizi/attività, con particolare riferimento a:

- *execution/transmission policy* adottata nella prestazione dei servizi di esecuzione di ordini, ricezione/trasmissione ordini, gestione di portafogli, indicando i criteri e i risultati delle scelte effettuate;
- procedure in materia di classificazione della clientela;
- misure ed i criteri adottati per la "profilatura della clientela";
- misure ed i criteri per la "mappatura" dei prodotti finanziari;
- misure ed i criteri per la valutazione di "adeguatezza/appropriatezza" degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le "operazioni personali";
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustifichino la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.

ALLEGATO II.2 — SCHEMA DI RELAZIONE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI CONFORMITÀ DI CUI ALL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONGIUNTO CONSOB - BANCA D'ITALIA

Nel presente schema sono riepilogati gli obiettivi che la funzione di controllo di conformità deve normalmente perseguire per il corretto svolgimento dell'attività. Si tratta di un punto di riferimento per l'impostazione dei controlli e il conseguente *reporting* indirizzato agli organi aziendali e alle autorità di vigilanza, che può e deve essere integrato per tener conto di situazioni peculiari.

La relazione della funzione di controllo di conformità alle norme illustra:

1. le valutazioni di impatto rispetto al "rischio di non conformità" effettuate in relazione al piano industriale dell'intermediario, con particolare riguardo a politiche commerciali e a prodotti innovativi[1];

2. le verifiche effettuate, ed i relativi risultati emersi, nel periodo di riferimento per accertare l'efficacia e l'adeguatezza delle procedure adottate dall'intermediario per la prestazione dei servizi/attività;

3. le misure adottate per rimediare ad eventuali carenze;

4. le attività pianificate;

5. la situazione complessiva dei reclami ricevuti per iscritto dall'intermediario nel periodo di riferimento.

La funzione di controllo di conformità alle norme elabora le proprie relazioni periodiche tenendo conto delle *best practices* individuate dalle Associazioni competenti.

****

Per quanto concerne in particolare la situazione complessiva dei reclami ricevuti per iscritto dall'intermediario, la relazione riporta il seguente *set* minimale di informazioni.

- Indicazione del numero di reclami ricevuti nel periodo di riferimento e del numero di reclami composti. Le medesime informazioni devono essere fornite in relazione ai precedenti 5 periodi, accompagnate da un commento esplicativo formulato da parte della funzione di controllo di conformità alle norme tendente ad interpretare la dinamica temporale dei reclami.

[1] La relazione si sofferma anche sul grado di coerenza fra *target* di clientela prescelto e caratteristiche dell'offerta di prodotti/servizi da parte dell'intermediario.

- Ove il soggetto si avvalga di promotori finanziari, indicazione dei primi dieci promotori per incidenza del numero di reclami sul numero di rapporti operativi[2] ad essi riferibili, nonché la media di tale incidenza per promotore a livello complessivo, avvalendosi del seguente schema:

Promotore	**Incidenza percentuale**
1. Nome e cognome	Numero di reclami riferibili al promotore 1/ numero di clienti riferibili al promotore 1
2. Nome e cognome	Numero di reclami riferibili al promotore 2/ numero di clienti riferibili al promotore 2
..	..
Media di tutti i promotori	Numero di reclami riferibili all'attività di promotori / numero di clienti riferibili ai promotori

- Considerazioni della funzione di controllo di conformità alle norme sulle eventuali carenze procedurali, organizzative e comportamentali emerse per ciascun servizio/attività a seguito dell'esame dei reclami pervenuti.
- Comunicazione delle iniziative assunte dalla funzione di controllo di conformità alle norme al fine di informare l'alta direzione e gli organi di controllo delle suddette carenze.
- Comunicazione delle iniziative intraprese da parte degli organi competenti sulla base delle informazioni ricevute dalla funzione di controllo di conformità alle norme.

[2] Per rapporto operativo deve intendersi quello riguardante servizi e attività di investimento o accessori, a valere sul quale sia stata disposta dal titolare almeno n. 1 operazione nel corso del periodo cui si riferisce la relazione in parola

ALLEGATO II.3	ELENCO DEI SOGGETTI CHE DETENGONO UNA PARTECIPAZIONE DIRETTA O INDIRETTA SUPERIORE AL 5% DEL CAPITALE SOCIALE RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE[1]	
SEGNALANTE	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
DATA DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE (DD/MM/YYYY):	
VARIAZIONI RISPETTO ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE (SI/NO):	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

[1] Nel caso di partecipazione mediante intestazione fiduciaria, nel campo “OSSERVAZIONI” deve essere rappresentata la circostanza che si tratta di una partecipazione mediante intestazione fiduciaria (indicando anche i riferimenti della società fiduciaria intestataria) mentre nelle sezioni “PARTECIPAZIONE (Persona giuridica)” e “PARTECIPAZIONE (Persona fisica)” devono essere indicati i dati riferiti al fiduciante, rispettivamente, persona giuridica o persona fisica.

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	
PARTECIPANTE[2,3] (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
SETTORE DI APPARTENENZA:	
Bancario	
Mobiliare	
Assicurativo	
Altro	
PARTECIPATA	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE):	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN VALORE NOMINALE)[4]:	

[2] Nel caso di partecipazione indiretta, per il tramite di società controllate, società fiduciarie, ovvero di uno o più soggetti interposti, la comunicazione va effettuata con riferimento a tutti i soggetti della catena partecipativa e fino al soggetto posto al vertice della medesima catena partecipativa.

[3] La comunicazione è dovuta anche con riferimento alle partecipazioni detenute da OICR. In tale ultimo caso andrà indicato la denominazione del fondo nella sezione "RAGIONE SOCIALE"; il codice ISIN del fondo nella sezione "CODICE FISCALE" e l'acronimo OICR nella sezione "FORMA GIURIDICA".

[4] I valori devono essere espressi in migliaia di euro.

MODELLO NUMERO XX / YY

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	
PARTECIPANTE (Persona fisica)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PARTECIPATA	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE):	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN VALORE NOMINALE)[5]:	
MODELLO NUMERO XX / YY	

[5] I valori devono essere espressi in migliaia di euro.

ALLEGATO II.4	**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUI PATTI E/O ACCORDI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE**

PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE					
Codice fiscale intermediario:					
Ragione sociale intermediario:					
Data di stipula:					
Data di efficacia:					
Data di scadenza:					
% Capitale sociale interessato:					
Tipologia di patto	di voto				
	di blocco				
	di consultazione				
	di prelazione				
	altro				
Azionisti Persona giuridica interessati					
n.	*Azionista (denominazione/ragione sociale)*	*Sede legale*	*Codice fiscale*	*Partecipazione conferita nel patto (%)*	
1°					
2°					
3°					
4°					
Azionisti Persona fisica interessati					
n.	*Cognome*	*Nome*	*Codice Fiscale*	*Partecipazione conferita nel patto (%)*	
1°					
2°					
3°					
4°					
Organi del patto					
1	Assemblea				
2	Presidente				
3	Altro				
Modalità di funzionamento dell'assemblea					
1	all'unanimità				

2	a maggioranza	
3	Altro	

ALLEGATO II.5	COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI CON FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, NOMINATIVI DEI DIRETTORI GENERALI E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI

ESPONENTI AZIENDALI	
SEGNALANTE	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

ESPONENTI AZIENDALI					
PRESIDENTE DEL C.D.A.			PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE		
AMMINISTRATORE DELEGATO			SINDACO EFFETTIVO		
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE			SINDACO SUPPLENTE		
AMMINISTRATORE UNICO			RESPONSABILE DI SUCCURSALE		
MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO					
DIRETTORE GENERALE					
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AZIENDALE DI _____[1]					

[1] Le funzioni aziendali ammesse sono:
NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO
ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI
COLLOCAMENTO
CONSULENZA
RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI
GESTIONE COLLETTIVA
GESTIONE INDIVIDUALE
GESTIONE FONDI PENSIONE
AMMINISTRAZIONE
BACK OFFICE
SISTEMI INFORMATIVI

COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
TIPOLOGIA DI VARIAZIONE: [2]	DATA DI VALIDITA' (DD/MM/YYYY):
MODELLO NUMERO XX / YY	

[2] Il campo Tipologia di variazione può assumere uno dei seguenti valori:
N = Nomina
C = Cessazione
F = Conferma (si intende Cessazione e Nomina)

FUNZIONE DI CONTROLLO DI CONFORMITA' ALLE NORME	
Funzione internalizzata [ ]	Funzione esternalizzata [ ]
Dati relativi al responsabile	***Dati relativi al responsabile***
Cognome	Cognome
Nome	Nome
Residenza anagrafica	Residenza anagrafica
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Tipologia di variazione [9]	Tipologia di variazione [9]
Data di validità	Data di validità
	Dati relativi all'eventuale persona giuridica/studio professionale
	Codice Fiscale
	Ragione sociale
	Società appartenete al medesimo Gruppo dell'intermediario (si/no)
	Codice fiscale
	Sede legale
	Tipologia di variazione [9]
	Data di validità

FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA	
Funzione internalizzata [ ]	Funzione esternalizzata [ ]
Dati relativi al responsabile	***Dati relativi al responsabile***
Cognome	Cognome

Nome	Nome
Residenza anagrafica	Residenza anagrafica
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Tipologia di variazione [9]	Tipologia di variazione [9]
Data di validità	Data di validità
	Dati relativi all'eventuale persona giuridica/studio professionale
	Codice Fiscale
	Ragione sociale
	Società appartenete al medesimo Gruppo dell'intermediario (si/no)
	Codice fiscale
	Sede legale
	Tipologia di variazione [9]
	Data di validità

FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Funzione internalizzata [ ]	Funzione esternalizzata [ ]
Dati relativi al responsabile	***Dati relativi al responsabile***
Cognome	Cognome
Nome	Nome
Residenza anagrafica	Residenza anagrafica
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Tipologia di variazione [9]	Tipologia di variazione [9]
Data di validità	Data di validità
	Dati relativi all'eventuale persona giuridica/studio professionale
	Codice Fiscale
	Ragione sociale
	Società appartenete al medesimo Gruppo dell'intermediario (si/no)
	Codice fiscale

	Sede legale
	Tipologia di variazione [9]
	Data di validità

ALLEGATO II.6 DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO[1]

	ONAU	ONAD	ONAP	OCI	EEO	REO	MEO	INAP	INAS	COM	MRM	RI	OCET	MAS	MAC	MAR	AA	ALT	Totale
Negoziazione per conto proprio																			
Esecuzione di ordini per conto terzi																			
Gestione di portafogli																			
Collocamento/Offerta fuori sede																			
Consulenza in materia di investimenti																			
Ricezione e trasmissione di ordini/Mediazione																			
Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione																			
Custodia ed Amministrazione																			
Concessione finanziamenti																			
Intermediazione in cambi																			
Altri servizi accessori																			
Totale																			

[1] Per gli intermediari finanziari, i servizi/attività interessati sono esclusivamente la "Negoziazione per conto proprio", l'"Esecuzione di ordini per conto dei clienti" e il "Collocamento/Offerta fuori sede".

Legenda causali:

- ONAU: operazioni non autorizzate;
- ONAD: operazioni non adeguate;
- ONAP: operazioni non appropriate;
- OCI: operazioni in conflitto di interesse;
- EEO: errata esecuzione degli ordini;
- REO: ritardata esecuzione degli ordini;
- MEO: mancata esecuzione degli ordini;
- INAP: informativa preventiva all'operazione non adeguata (mancata consegna documento generale sui rischi e/o del prospetto informativo, mancata informativa sulla natura e sui rischi dello strumento finanziario);
- INAS: informativa successiva all'operazione non adeguata (rendicontazione errata, incompleta, inviata con ritardo, mancata comunicazione perdite rilevanti);
- COM: applicazione di commissioni difformi da quelle contrattualmente stabilite;
- MRM: mancato rispetto del mandato di gestione;
- RI: rendimenti insoddisfacenti;
- OCET: ritardi nella chiusura di rapporti e/o nel trasferimento delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari ad altro intermediario;
- MAS: mancata sottoscrizione ovvero consegna del contratto scritto;
- MAC: mancata consegna documentazione richiesta;
- MAR: mancata o ritardata risposta ad altro reclamo;
- AA: mancata o errata assegnazione strumenti finanziari in OPV;
- ALT: altro.

ALLEGATO II.7	**DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI E ALLE RELATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI**

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI	
SEGNALANTE[1]	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI	
SEGNALANTE (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:

[1] In caso di deleghe di gestione il soggetto tenuto ad effettuare la segnalazione è il delegante.

COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI[2]

Codice ISIN al portatore[3]:	TIPOLOGIA DI CLIENTELA (retail/professionale)	DESCRIZIONE:	STRUMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO (SI/NO):	VALUTA[4]:

Quantità rimanenze iniziali	Quantità acquisti	Quantità vendite	Quantità rimborsi[5]	Quantità conferimenti	Quantità prelevamenti	Quantità eventi sul capitale

[2] Le quantità sono espresse in valore nominale per i titoli obbligazionari, in numero quote per gli OICR, in numero contratti per gli strumenti derivati. I controvalori vanno espressi in Euro e sono determinati secondo quanto previsto dall'articolo 54, comma 2, lettera c), del Regolamento Consob n. 16190/2007.
[3] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.
[4] La valuta deve essere espressa mediante la codifica da Banca d'Italia -UIF.
[5] I rimborsi vanno indicati per i titoli obbligazionari.

Quantità acquisti PCT [6]	Quantità vendite PCT [16]	Quantità esercizio opzioni	Quantità abbandono opzioni	Quantità altri movimenti	Quantità rimanenze finali	
Controvalore rimanenze iniziali	Controvalore acquisti	Controvalore vendite	Controvalore rimborsi [15]	Controvalore conferimenti	Controvalore prelevamenti	Controvalore eventi sul capitale
Controvalore acquisti PCT[16]	Controvalore vendite PCT[16]	Controvalore esercizio opzioni	Controvalore abbandono opzioni	Controvalore altri movimenti	Controvalore rimanenze finali	
MODELLO NUMERO XX / YY						

[6] Inclusi riporti e prestito titoli

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI[12]						
CODICE DERIVATI OTC [7]:			DESCRIZIONE:		Valuta[14]:	TIPOLOGIA DI CLIENTELA (retail/professionale):
Quantità rimanenze iniziali	Quantità acquisti	Quantità vendite	Quantità conferimenti	Quantità prelevamenti	Quantità altri movimenti	Quantità rimanenze finali
Controvalore rimanenze iniziali	Controvalore acquisti	Controvalore vendite	Controvalore conferimenti	Controvalore prelevamenti	Controvalore altri movimenti	Controvalore rimanenze finali
MODELLO NUMERO XX / YY						

[7] Le categorie di valore mobiliare sono quelle indicate nelle Avvertenze Generali – Categorie Valori Mobiliari – Contratti Derivati – del "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli OICR" di cui alla circolare Banca d'Italia n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti.

ALLEGATO II.8	INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RILASCIATE A TERZI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

DELEGHE GESTIONALI	
SEGNALANTE (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

DELEGHE GESTIONALI	
SEGNALANTE (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:

COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE	
DELEGATO (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
Numero complessivo di contratti delegati	Controvalore complessivo dei portafogli delegati

MODELLO NUMERO XX / YY

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE	
DELEGATO (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
Numero complessivo di contratti delegati	Controvalore complessivo dei portafogli delegati

MODELLO NUMERO XX / YY

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE DI OICR	
DELEGATO (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	

Codice ISIN al portatore dell'OICR[1]	Controvalore (€)

MODELLO NUMERO XX / YY

[1] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE DI OICR	
DELEGATO (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	

Codice ISIN al portatore dell'OICR [18]	Controvalore (€)

MODELLO NUMERO XX / YY

ALLEGATO II.9	**SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI PROMOTORI FINANZIARI**
I dati riportati nella tabella sotto rappresentata devono essere dettagliatamente circostanziati in occasione dell'invio cartaceo della nota illustrativa e della documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede.	
Nome e Cognome del Promotore Finanziario	
Luogo di nascita	Data di nascita
Irregolarità riscontrata (selezione delle tipologie1)	Provvedimento assunto dall'intermediario (selezione delle tipologie[2])
Data del provvedimento assunto dall'intermediario	Periodo di compimento delle irregolarità
Reclamo dei clienti (SI/NO)	Numero di clienti coinvolti nelle irregolarità del promotore
Verifiche con il promotore (SI/NO – Se SI, selezione delle tipologie3)	Verifiche con i clienti (SI/NO – Se SI, selezione delle tipologie[4])
Danno lamentato dai clienti (SI/NO – Se SI, entità)	Danno arrecato ai clienti accertato dall'intermediario (SI/NO – Se SI, entità)
Risarcimento del danno ovvero importo transattivo corrisposto ai clienti da parte del promotore finanziario (SI/NO - Se SI, entità)	Risarcimento del danno ovvero importo transattivo corrisposto ai clienti da parte dell'intermediario (SI/NO - Se SI, entità)
Segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte dell'intermediario (SI/NO)	Richieste di informazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria (SI/NO)

[1] Tipologie selezionabili: 1) inosservanza degli obblighi di cui all'art. 103 del Regolamento Consob n. 16190/2007 (obblighi informativi relativi al luogo di conservazione della documentazione ed alla residenza) ; 2) svolgimento di attività incompatibili ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Consob n. 16190/2007; 3) violazione delle norme generali di diligenza, correttezza e trasparenza; 4) inosservanza delle procedure e dei codici interni di comportamento dell'intermediario; 5) violazione dell'obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite dai clienti o potenziali clienti; 6) violazione delle regole di presentazione cui all'art. 108, commi 1 e 2, del Regolamento Consob n. 16190/2007; 7) violazione degli obblighi informativi di cui all'art. 108, comma 3, del Regolamento Consob n. 16190/2007; 8) mancata identificazione del cliente; 9) accettazione di mezzi di pagamento con caratteristiche difformi da quelle prescritte all'art. 108, comma 5, del Regolamento Consob n. 16190/2007; 10) percezione di compensi o finanziamenti dai clienti; 11) utilizzo dei codici di accesso telematico ai rapporti di pertinenza del cliente; 12) inadempimento degli obblighi di tenuta della documentazione previsti dall'art. 109 del Regolamento Consob n. 16190/2007; 11) violazione del monomandato; 13) contraffazione della firma del cliente; 14) acquisizione di somme di pertinenza di clienti; 15) comunicazione di informazioni non rispondenti al vero; 16) perfezionamento di operazioni non autorizzate dal cliente; 17) violazione della normativa "antiriciclaggio"; 18) altro (con campo note per la specificazione).

[2] Tipologie selezionabili: 1) richiamo; 2) sospensione dall'esercizio dell'attività per un periodo di …. giorni/ …. settimane/…. mesi; 3) recesso per giusta causa; 4) altro (con campo note per la specificazione).

3 Tipologie selezionabili: 1) verbale di ispezione presso il luogo di conservazione della documentazione; 2) acquisizione di documentazione (con campo note per la specificazione dei documenti); 3) verbale degli incontri; 4) altro (con campo note per la specificazione).

[4] Tipologie selezionabili: 1) documentazione rilasciata dai clienti (con campo note per la specificazione dei documenti); 2) verbali degli incontri; 3) altro (con campo note per la specificazione).

ALLEGATO II.10	**DATI SULL'OPERATIVITÀ DEI PRINCIPALI PROMOTORI FINANZIARI**

Il numero dei "principali" promotori finanziari con riferimento ai quali devono essere trasmessi i dati semestrali è individuato tenendo conto del numero complessivo dei promotori finanziari componenti la rete del soggetto segnalante secondo lo schema di seguito indicato.

Numero di promotori finanziari componenti la rete del soggetto segnalante	**Numero dei "principali" promotori finanziari oggetto di segnalazione**
Da 1 a 100	I primi 10
Da 101 a 500	I primi 25
Da 501 a 1.000	I primi 50
Da 1.001 a 2.000	I primi 100
Da 2001 a 3.000	I primi 150
Da 3001 a 4.000	I primi 200
Oltre 4.000	I primi 250

I dati devono essere inviati, con riferimento al primo e al secondo semestre di ogni anno, secondo la tabella che segue, in relazione a ciascuno dei "principali" promotori finanziari individuati in base al rapporto tra raccolta lorda effettuata nel semestre di riferimento da ciascun promotore finanziario e il totale della raccolta lorda effettuata nel medesimo semestre dall'intera rete dei promotori del soggetto segnalante.

PROMOTORE FINANZIARIO AGENTE O MANDATARIO

Nome …… Cognome …….. Luogo e data di nascita ..…… C.F. …..

Categoria prodotti finanziari e servizi[1]	Stock[2]	Raccolta lorda	Raccolta netta	Provvigioni percepite dal promotore[3]	Commissioni attive percepite dal soggetto segnalante[4]
…					
…					
…					

Numero clienti[5]	Numero clienti in entrata[6]	Numero clienti in uscita[7]	Premio produzione/Rappel/ROR	Numero totale reclami[8]

[1] Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue.

OICR aperti di diritto italiano	Azioni
OICR aperti di diritto estero	Titoli Stato Paesi OCSE
OICR chiusi immobiliari	Obbligazioni emesse e/o collocate dal soggetto segnalante quotate sui Mercati Regolamentati (di cui strutturate*:)
OICR chiusi private equity Italia	Obbligazioni emesse e/o collocate dal soggetto segnalante non quotate sui Mercati Regolamentati (di cui strutturate*:)
OICR chiusi private equity estero	Altre Obbligazioni (di cui strutturate*:)
Fondi speculativi di diritto italiano	Certificates
Fondi speculativi di diritto estero	Derivati
Gestioni Patrimoniali	Altro
Prodotti Assicurativi Ramo III e V	

* Ai fini della presente tabella per obbligazioni strutturate si intendono i titoli composti da una componente cosiddetta "fissa", simile ad una normale obbligazione, ed una cosiddetta "derivativa", simile ad una opzione, collegata all'andamento di un evento esterno (definizione PattiChiari)

[2] I valori di stock relativi a strumenti finanziari quotati corrispondono all'ultimo prezzo di riferimento di mercato disponibile; i valori di stock relativi a strumenti finanziari non quotati corrispondono al prezzo di costo dei medesimi; i valori relativi a strumenti finanziari illiquidi corrispondono al fair value.

[3] Deve essere indicato l'ammontare delle provvigioni di pertinenza del promotore nel periodo di riferimento comprendenti le provvigioni di sottoscrizione/switch, di gestione/mantenimento e di performance.

[4] Deve essere indicato il totale delle commissioni percepite nel periodo di riferimento dal soggetto segnalante da parte dei clienti facenti capo al promotore.

[5] Deve essere indicato il numero totale dei clienti facenti capo al promotore alla fine del periodo di riferimento.

[6] Deve essere indicato il numero totale dei nuovi clienti facenti capo al promotore nel periodo di riferimento.

[7] Deve essere indicato il numero totale dei clienti già facenti capo al promotore e cessati nel periodo di riferimento.

[8] Deve essere indicato il numero totale dei reclami ricevuti dal soggetto segnalante con riguardo al promotore dall'inizio del rapporto fra quest'ultimo ed il soggetto segnalante.

PROMOTORE FINANZIARIO DIPENDENTE

Nome …… Cognome …….. Luogo e data di nascita ..…… C.F. …..

Categoria prodotti finanziari e servizi[1]	Stock[2]	Raccolta lorda	Raccolta netta
…			
…			
…			

Numero clienti[3]	Numero clienti in entrata[4]	Numero clienti in uscita[5]	Premio produzione/Rappel/ROR	Numero totale reclami[6]	Numero operazioni Fuori Sede	Somma del valore assoluto delle singole operazioni Fuori Sede

[1] Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue.

OICR aperti di diritto italiano	Azioni
OICR aperti di diritto estero	Titoli Stato Paesi OCSE
OICR chiusi immobiliari	Obbligazioni emesse e/o collocate dal soggetto segnalante quotate sui Mercati Regolamentati (di cui strutturate*:)
OICR chiusi private equity Italia	Obbligazioni emesse e/o collocate dal soggetto segnalante non quotate sui Mercati Regolamentati (di cui strutturate*:)
OICR chiusi private equity estero	Altre Obbligazioni (di cui strutturate*:)
Fondi speculativi di diritto italiano	Certificates
Fondi speculativi di diritto estero	Derivati
Gestioni Patrimoniali	Altro
Prodotti Assicurativi Ramo III e V	

* Ai fini della presente tabella per obbligazioni strutturate si intendono i titoli composti da una componente cosiddetta "fissa", simile ad una normale obbligazione, ed una cosiddetta "derivativa", simile ad una opzione, collegata all'andamento di un evento esterno (definizione PattiChiari)

[2] I valori di stock relativi a strumenti finanziari quotati corrispondono all'ultimo prezzo di riferimento di mercato disponibile; i valori di stock relativi a strumenti finanziari non quotati corrispondono al prezzo di costo dei medesimi; i valori relativi a strumenti finanziari illiquidi corrispondono al fair value.

[3] Deve essere indicato il numero totale dei clienti facenti capo al promotore alla fine del periodo di riferimento.

[4] Deve essere indicato il numero totale dei nuovi clienti facenti capo al promotore nel periodo di riferimento.

[5] Deve essere indicato il numero totale dei clienti già facenti capo al promotore e cessati nel periodo di riferimento.

[6] Deve essere indicato il numero totale dei reclami ricevuti dal soggetto segnalante con riguardo al promotore dall'inizio del rapporto fra quest'ultimo ed il soggetto segnalante.

DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA RETE DI PROMOTORI FINANZIARI

Categoria prodotti finanziari e servizi[1]	Raccolta lorda della rete di promotori	Raccolta netta della rete di promotori	Provvigioni di sottoscrizione/switch (se corrisposte)	Provvigioni di gestione/mantenimento (se corrisposte)	Provvigioni di performance (se corrisposte)	Altre Provvigioni (se corrisposte)
…..						
…..						
…..						

[1] Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue.

OICR aperti di diritto italiano	Azioni
OICR aperti di diritto estero	Titoli Stato Paesi OCSE
OICR chiusi immobiliari	Obbligazioni emesse e/o collocate dal soggetto segnalante quotate sui Mercati Regolamentati (di cui strutturate*:)
OICR chiusi private equity Italia	Obbligazioni emesse e/o collocate dal soggetto segnalante non quotate sui Mercati Regolamentati (di cui strutturate*:)
OICR chiusi private equity estero	Altre Obbligazioni (di cui strutturate*:)
Fondi speculativi di diritto italiano	Certificates
Fondi speculativi di diritto estero	Derivati
Gestioni Patrimoniali	Altro
Prodotti Assicurativi Ramo III e V	

Ai fini della presente tabella per obbligazioni strutturate si intendono i titoli composti da una componente cosiddetta “fissa”, simile ad una normale obbligazione, ed una cosiddetta “derivativa”, simile ad una opzione, collegata all’andamento di un evento esterno (definizione PattiChiari).

ALLEGATO II.11	**COMUNICAZIONI DI INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO AUTORIZZATI**

Servizio e attività di investimento	**Data di inizio**	**Data di interruzione**	**Data di riavvio**
Negoziazione per conto proprio	DD/MM/YYYY	DD/MM/ YYYY	DD/MM/ YYYY
Esecuzione di ordini per conto dei clienti	…..	…..	…..
Sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	…..	….	…..
Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente			
Gestione di portafogli			
Ricezione e trasmissione di ordini			
Consulenza in materia di investimenti			
Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione			

ALLEGATO II.12	SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO IN ITALIA DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. Organigramma

Fornire un organigramma aggiornato dell'intermediario relativamente alle funzioni coinvolte nello svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e/o dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo.
Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.

2. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe in essere all'interno dell'organizzazione aziendale dell'intermediario preposta allo svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e/o dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche.

3. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno con riferimento all'attività svolta in Italia dall'intermediario, indicando anche i nominativi dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo (con illustrazione delle rispettive esperienze tecnico-professionali), le linee di riporto stabilite, la dotazione organica di ciascuna unità, nonché la tipologia di rapporti previsti fra le medesime unità di controllo.
Descrivere le modalità di interazione/coordinamento con le analoghe funzioni di controllo a livello di gruppo, precisando l'eventuale esternalizzazione ad entità riconducibili al gruppo di appartenenza o ad altre entità delle attività di controllo.

4. Rete commerciale

Indicare i canali distributivi utilizzati per la prestazione dei servizi/attività in Italia, con specifica descrizione:

- delle modalità adottate in caso di offerta fuori sede, con indicazione del numero dei promotori finanziari e descrizione della relativa struttura gerarchica (numero di livelli manageriali previsti e relativo dimensionamento);
- delle modalità utilizzate in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza.

B. PIANO DI SVILUPPO

Fornire un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo dei servizi/attività in Italia nel triennio successivo, indicando:

- le politiche di prodotto/servizio adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di *business* con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo *target* di clientela;
- le stime contenute nei *budget* (con separata evidenziazione per servizio/attività), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati;
- le politiche ed i criteri di incentivazione del personale;
- le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento dell'operatività alle nuove prospettive di sviluppo del *business*;
- le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse;
- il grado di autonomia della succursale nell'ambito del processo decisionale di gruppo e, in particolare, delle scelte strategiche ed operative operate dalla Casa madre.

C. INFORMAZIONI SUI SERVIZI/ATTIVITA' SVOLTI

Illustrare il modello di *business* adottato nell'anno solare precedente nello svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche.

Con riferimento a ciascun servizio/attività, deve essere precisato in particolare quanto segue:

- le modalità di offerta adottate (ad es., abbinamento sistematico del servizio di consulenza agli altri servizi esecutivi, ovvero offerta limitata solo a questi ultimi; *execution only*;…),
- il *target* di clientela individuato;
- le caratteristiche essenziali dei prodotti/servizi offerti.

Illustrare i principali eventuali scostamenti rispetto al più recente piano industriale adottato per l'anno di riferimento.

Illustrare sinteticamente le principali procedure adottate per la prestazione dei servizi/attività in Italia, con particolare riferimento a:

- *execution/transmission policy* adottata nella prestazione dei servizi di esecuzione di ordini, ricezione/trasmissione ordini, gestione di portafogli, indicando i criteri e i risultati delle scelte effettuate;
- procedure in materia di classificazione della clientela;
- misure ed i criteri adottati per la "profilatura della clientela";
- misure ed i criteri per la "mappatura" dei prodotti finanziari;
- misure ed i criteri per la valutazione di "adeguatezza/appropriatezza" degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le "operazioni personali";
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustifichino la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.

ALLEGATO II.13 — DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Nella tabella seguente vanno riportati, con riferimento a ciascun semestre dell'anno, i dati sull'operatività svolta dalle imprese di assicurazione nella distribuzione di prodotti finanziari assicurativi.

Codice prodotto [1]	Denominazione commerciale del prodotto	Canale di distribuzione [2]	Premi lordi contabilizzati [3]	Caricamenti sui premi	Flussi commissionali derivanti dalle relative masse gestite	Compensi provvigionali pagati ai distributori

[1] Andranno indicati i codici prodotto risultanti dal prospetto depositato in Consob
[2] Andranno indicati i seguenti canali: banche - SIM - canale telefonico - internet - produttori diretti - altro
[3] Andranno indicati i premi relativi ai nuovi contratti e a quelli già esistenti

ALLEGATO II.14	**SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI**

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. Azionisti di controllo

Fornire l'elenco dei soci di controllo dell'impresa con indicazione delle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.

2. Esponenti aziendali

Descrivere il modello societario adottato (tradizionale, duale, monistico) ed indicare i nominativi dei componenti degli organi aziendali in carica.

3. Organigramma

Fornire un organigramma aggiornato dell'impresa relativamente alle funzioni coinvolte nell'attività di distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo.

Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.

4. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe all'interno dell'impresa con riferimento alla:

° selezione e costruzione della gamma di prodotti finanziari assicurativi da offrire alla propria clientela *target;*

° commercializzazione dei prodotti finanziari assicurativi con particolare riferimento alle attività promozionali e comunicazioni di *marketing*.

5. Rete commerciale

Indicare il numero totale degli addetti alla distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi, suddivisi per tipologia di canale utilizzato, dettagliando:

- il numero di produttori diretti ed altri soggetti addetti alla vendita diretta, precisando se si tratti di soggetti iscritti al RUI;
- il numero di agenzie ed il numero di agenti, sub-agenti, e altri collaboratori di questi ultimi;
- il numero e nominativo degli intermediari bancari e delle SIM di cui l'impresa si avvale.

Specificare, per ciascun canale distributivo, l'importanza relativa assunta nell'esercizio di riferimento nella commercializzazione di prodotti finanziari assicurativi.

Con riferimento alla vendita mediante canali diretti, fornire informazioni sull'eventuale attivazione di un sito internet o di un sistema di vendita telefonica, nonché sull'importanza relativa assunta da detti sistemi nella distribuzione di prodotti finanziari assicurativi.

Con riferimento alla vendita mediante canale *bancassurance*, fornire notizia degli accordi intercorrenti con gli intermediari abilitati, descrivendo la ripartizione dei compiti tra l'impresa di assicurazione e l'intermediario distributore e i reciproci ruoli almeno con riferimento all'ideazione dei prodotti da proporre alla clientela e alla predisposizione delle procedure che governano la fase di contatto con la clientela.

6. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno indicando, per ciascuna di dette funzioni, il nominativo dei responsabili (con illustrazione delle esperienze tecnico-professionali di ciascuno), gli ambiti di intervento, le linee di riporto stabilite, la dotazione organica, nonché gli eventuali rapporti ed interrelazioni con le altre funzioni aziendali di controllo.

In caso di accordi di *bancassurance*, precisare i controlli previsti per la distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, specificando quelli demandati agli intermediari distributori e quelli invece mantenuti in capo all'impresa di assicurazione.

B. PIANO INDUSTRIALE

Fornire un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo dell'attività di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi nel triennio successivo, indicando:

- le politiche di prodotto adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di *business* con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo *target* di clientela;
- le stime contenute nei *budget* (con separata indicazione di quelle riferite ai prodotti *unit linked*, *index linked* e di capitalizzazione), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati;
- le politiche ed i criteri di incentivazione del personale dedicato alla distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi;
- il ruolo dei canali distributivi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, con particolare riguardo:
    - all'eventuale attivazione/potenziamento del canale internet e/o telefonico per la commercializzazione di prodotti di ramo III e V;
    - all'eventuale attivazione di nuovi accordi di distribuzione con intermediari abilitati;
    - all'espansione delle reti di agenti e/o broker;
- le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento della struttura alle nuove prospettive di sviluppo del *business*;
- le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse.

C. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Illustrare il modello di *business* adottato nell'anno solare precedente per la distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, precisando:

- il *target* di clientela individuato;
- le caratteristiche essenziali dei prodotti offerti.

Illustrare i principali eventuali scostamenti rispetto al più recente piano industriale adottato per l'anno di riferimento.

Illustrare sinteticamente le principali procedure adottate dall'impresa per l'attività di vendita diretta di prodotti finanziari assicurativi, con particolare riferimento a:

- procedure in materia di classificazione della clientela;
- misure ed i criteri adottati per la "profilatura della clientela";
- misure ed i criteri per la "mappatura" dei prodotti finanziari;
- misure ed i criteri per la valutazione di "adeguatezza/appropriatezza" degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le "operazioni personali";
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustifichino la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.

ALLEGATO II.15	**SCHEMA DI RELAZIONE SUI CONTROLLI DI CONFORMITÀ ALLE NORME NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI**

Nel presente schema sono riepilogati gli obiettivi che, attraverso i controlli di conformità alle norme, devono essere normalmente perseguiti per il corretto svolgimento dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi. Si tratta di un punto di riferimento per l'impostazione dei controlli e il conseguente *reporting* indirizzato agli organi aziendali e alle autorità di vigilanza, che può e deve essere integrato per tener conto di situazioni peculiari.

La relazione sui controlli di conformità alle norme illustra:

1. le valutazioni di impatto rispetto al "rischio di non conformità" effettuate in relazione alle strategie eventualmente deliberate con riferimento alle prospettive di sviluppo dell'attività di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi, con particolare riguardo a:

    - vendita diretta di prodotti di ramo III e V;
    - eventuale attivazione/potenziamento del canale internet e/o telefonico per la commercializzazione di prodotti di ramo III e V;
    - eventuale attivazione di nuove politiche in tema di accordi di distribuzione con intermediari abilitati;
    - politiche di accordi con canali diversi da intermediari abilitati;

2. le verifiche effettuate, ed i relativi risultati emersi, nel corso dell'anno precedente per accertare l'efficacia e l'adeguatezza delle procedure, ivi incluse quelle di natura informatica, adottate dall'impresa per la prestazione dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi;

3. le misure adottate per rimediare ad eventuali carenze;

4. le attività pianificate.

ALLEGATO II.16 | DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO[1]

	ONAU	ONAD	ONAP	OCI	EEO	REO	MEO	INAP	INAS	COM	MRM	RI	OCET	MAS	MAC	MAR	AA	ALT	Totale
Gestione collettiva																			
Gestione di portafogli																			
Consulenza in materia di investimenti																			
Commercializzazione di OICR propri																			
Commercializzazione di OICR di terzi																			
Totale																			

Legenda causali:

- ONAU: operazioni non autorizzate;
- ONAD: operazioni non adeguate;
- ONAP: operazioni non appropriate;
- OCI: operazioni in conflitto di interesse;
- EEO: errata esecuzione degli ordini;
- REO: ritardata esecuzione degli ordini;
- MEO: mancata esecuzione degli ordini;
- INAP: informativa preventiva all'operazione non adeguata (mancata consegna documento generale sui rischi e/o del prospetto informativo, mancata informativa sulla natura e sui rischi dello strumento finanziario);
- INAS: informativa successiva all'operazione non adeguata (rendicontazione errata, incompleta, inviata con ritardo, mancata comunicazione perdite rilevanti);
- COM: applicazione di commissioni difformi da quelle contrattualmente stabilite;
- MRM: mancato rispetto del mandato di gestione;

[1] Per le Sicav, occorre compilare esclusivamente le righe relative a “Gestione collettiva” e a “Commercializzazione di OICR propri”.

- RI: rendimenti insoddisfacenti;
- OCET: ritardi nella chiusura di rapporti e/o nel trasferimento delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari ad altro intermediario;
- MAS: mancata sottoscrizione ovvero consegna del contratto scritto;
- MAC: mancata consegna documentazione richiesta;
- MAR: mancata o ritardata risposta ad altro reclamo;
- AA: mancata o errata assegnazione strumenti finanziari in OPV;
- ALT: altro.

ALLEGATO II.17	**COMPOSIZIONE COMPLESSIVA DEL PORTAFOGLIO NEL CASO DI DELEGHE GESTIONALI RICEVUTE DA SOGGETTI NON TENUTI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE PREVISTI DALLA PRESENTE DELIBERA**

Dati anagrafici SGR	
Codice ISIN al portatore OICR delegante[1]/numero complessivo di contratti ricevuti in delega	
Data di riferimento (gg/mm/yyyy)	

Codice ISIN al portatore strumento finanziario[2]	Strumento finanizario del gruppo d'apparteneza della SGR (si/no)	Valuta	Quantità rimanenze finali	Controvalore rimanenze finali (€)

[1] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

[2] Cfr. nota precedente.

ALLEGATO II.18 | COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR DA PARTE DI SGR/SICAV

Commercializzazione di OICR propri[1]							
Cod. ISIN OICR	Avvio commercializzazione (dd/mm/yyyy)	Interruzione commercializzazione (dd/mm/yyyy)	Canali			Eventi straordinari	
			In sede (si/no)	Fuori sede (si/no)	A distanza (si/no)	Tipologia[2]	Data di efficacia

Commercializzazione OICR di terzi	
Mandante[3]	
DENOMINAZIONE SOCIALE:	
CODICE FISCALE:	
SEDE LEGALE:	

Cod. ISIN OICR	Avvio commercializzazione (dd/mm/yyyy)	Interruzione commercializzazione (dd/mm/yyyy)	Canali			Eventi straordinari	
			In sede (si/no)	Fuori sede (si/no)	A distanza (si/no)	Tipologia[4]	Data di efficacia

[1] Le SICAV dovranno compilare esclusivamente la sezione "Commercializzazione di OICR propri".
[2] Opzione selezionabile tra: 1) liquidazione; 2) fusione; 3) altro *(da specificare).*
[3] In caso di pluralità di mandati, i dati di cui alla presente sezione dovranno essere indicati per ciascun mandato ricevuto.
[4] Opzione selezionabile tra: 1) liquidazione; 2) fusione; 3) altro *(da specificare).*

ALLEGATO II.19 PROSPETTO DEGLI OICR PER I QUALI SUSSISTE UNA CONVEZIONE TRA SGR/SICAV PROMOTRICE E SGR GESTORE

Dati anagrafici SGR/SICAV promotrice	Denominazione SGR/SICAV promotrice	Dati anagrafici SGR gestore	Denominazione del gestore	Codice ISIN al portatore dell'OICR	Denominazione dell'OICR

ALLEGATO II.20 FONDI SPECULATIVI (*HEDGE FUNDS*)[1]

Dati anagrafici SGR promotrice	Dati anagrafici SGR gestore (se diversa da SGR promotrice)	Codice ISIN al portatore dell'OICR	Denominazione OICR	Riservato (si/no)	Fondo di fondi (si/no)	Tipologia eventi straordinari[2]	Data di efficacia (gg/mm/aaaa)

[1] Il presente allegato deve essere compilato solo in caso di fondi speculativi privi delle caratteristiche dei fondi di cui al successivo allegato II.21 (fondi immobiliari) e allegato II.22 (fondi di private equity).

[2] Opzione selezionabile tra: 1) liquidazione; 2) fusione; 3) attivazione side pocket; 4) sospensione temporanea del calcolo del NAV; 5) attivazione gates; 6) modifica periodicità sottoscrizione/rimborso quote; 7) altro *(da specificare).*

ALLEGATO II.21 FONDI COMUNI IMMOBILIARI

Denominazione fondo	
Codice Isin al portatore[3]	
Dati anagrafici SGR promotrice	
Dati anagrafici SGR gestore (se diversa da SGR promotrice)	

CARATTERISTICHE DEL FONDO

Retail (si/no)	Riservato (si/no)	Speculativo (si/no)	Offerta riservata a investitori qualificati (si/no)	Ammesso alle negoziazioni nei mercati regolamentati (si/no)	a raccolta (si/no)	ad apporto	
						Privato (si/no)	*Pubblico (si/no)*

Rendimento obiettivo	annuale	
	a scadenza	
Settore/i di investimento previsti dal regolamento di gestione	Uffici (si/no)	
	Logistica (si/no)	
	Residenziale (si/no)	
	Industriale (si/no)	
	Commerciale (si/no)	
	Residenze sanitarie Assistenziali (si/no)	

[3] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

	Turistico/Ricreativo (si/no)	
	Sviluppo/aree (si/no)	
	Altro *(da specificare)*	
Durata del fondo	Durata (anni)	Data scadenza (gg/mm/aaaa)
Opzione emissioni successive (si/no)		
Esercizio opzione periodo di grazia	Data di inizio (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza (gg/mm/aaaa)
Eventi straordinari	Evento[4]	Ipotesi/circostanza prevista dal regolamento di gestione[5]
Data di efficacia (gg/mm/aaaa)		

[4] Opzione selezionabile tra: 1) Esercizio opzione liquidazione anticipata; 2) fusione; 3) altro *(da specificare)*.
[5] Riportare la relativa previsione del regolamento di gestione.

ALLEGATO II.22 | FONDI COMUNI CHIUSI MOBILIARI *(PRIVATE EQUITY)*

Denominazione fondo	
Codice Isin al portatore[1]	
Dati anagrafici SGR promotrice	
Dati anagrafici SGR gestore (se diversa da SGR promotrice)	
Advisor[2]	
Advisor Persona fisica[3]	
Cognome	
Nome	
Qualifica professionale	
Codice fiscale	
Data inizio incarico	
Data fine incarico	
Advisor Persona giuridica[4]	
Ragione sociale	
Codice fiscale	

[1] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.
[2] Tale sezione dovrà essere compilata per gli advisor previsti dal regolamento di gestione o che comunque operano in modo continuativo in relazione al fondo oggetto di segnalazione.
[3] In caso di pluralità di advisor persona fisica le suddette informazioni dovranno essere replicate per ciascuno di essi.
[4] In caso di pluralità di advisor persona giuridica le suddette informazioni dovranno essere replicate per ciascuno di essi.

Sede legale				
Data inizio incarico				
Data fine incarico				
CARATTERISTICHE DEL FONDO				
Retail (si/no)	Riservato (si/no)	Speculativo (si/no)	Offerta riservata a investitori qualificati (si/no)	Ammesso alle negoziazioni nei mercati regolamentati (si/no)

Rendimento obiettivo	annuale	
	a scadenza	
Tipologia di intervento/i previsti dal regolamento di gestione	Buy out (si/no)	
	Expansion (si/no)	
	Venture capital (start up/early stage) (si/no)	
	Ristrutturazioni (replacement, tunraround, special situation) (si/no)	
	Altro *(da specificare)*	

Durata del fondo	Durata (anni)	Data scadenza (gg/mm/aaaa)
Opzione emissioni successive (si/no)		

Esercizio opzione periodo di grazia	Data di inizio (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza (gg/mm/aaaa)

Eventi straordinari	Evento[5]	Ipotesi/circostanza prevista dal regolamento di gestione[6]
Data di efficacia (gg/mm/aaaa)		

[5] Opzione selezionabile tra: 1) Esercizio opzione liquidazione anticipata; 2) fusione; 3) altro *(da specificare)*.
[6] Riportare la relativa previsione del regolamento di gestione.

ALLEGATO II.23 INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI IMMOBILI E I DIRITTI REALI IMMOBILIARI PRESENTI NEL PORTAFOGLIO DEL FONDO IMMOBILIARE

TAV 1 - ACQUISTI/APPORTI DAL/AL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari acquistati/apportati dal/al fondo nel periodo considerato alla data di riferimento)

Codice Isin al portatore fondo	Codice immobile (1)	Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	Destinazione d'uso prevalente (2)	Data acquisto/apporto (gg/mm/aaaa)	Diritti reali acquisiti dal fondo		Modalità di investimento utilizzata dal fondo (5)	Soggetto venditore/apportante appartenente al gruppo rilevante della SGR (si/no)	Prezzo acquisto/apporto (€)	Superficie commerciale (mq)	Valutazione rilasciata esperto indipendente (€)	Esperto indipendente (6)	Metodo di valutazione utilizzato dall'esperto indipendente (7)									Eventuali osservazioni /altro
					Diritti reali (3)	Quota di possesso (%) (4)							Metodo del confronto di mercato (si/no)	Metodo della capitalizzazione del reddito	Metodo dei flussi di cassa attualizzati (DCF)				Metodo del costo di ricostruzione (si/no)	Metodo della trasformazione (si/no)	Altro metodo (da specificare)	
														Tasso di capitalizzazione (0,00 %)	Tasso di attualizzazione (0,00 %)	Numero anni	Tasso Cap Out (0,00 %)	Risk-out (0,00 %)				

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 – 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune"+";"+"Via/Corso....."+";"+"numero civico"+";"+"CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **milano;viabroletto;7;20121**. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milano;v.broletto;720121", "MILANO;v.broletto;7;20121;"; "Milano;ViaBroletto;7;20121", "viabroletto;7;20121;milano", "20121 ; milano ; via ; broletto ; 7 ", ecc.).

(2) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale; 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie Assistenziali; 7) Turistico/Ricreativo; 8) Sviluppo/aree; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).

(3) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).

(4) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero).

(5) Opzione selezionabile tra: 1) diretta, 2) indiretta tramite veicolo societario.

(6) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persona giuridica" solamente il codice fiscale del medesimo; 2) se Esperto indipendente "Persona fisica" il codice fiscale del medesimo.

(7) Qualora per la valutazione del medesimo cespite la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti occorre indicare i diversi valutatori nominati con i rispettivi metodi utilizzati. Qualora per la valutazione del medesimo cespite l'esperto indipedente abbia utilizzato più metodi di valutazione occorre indicare le informazioni richieste nella tabella per i diversi metodi utilizzati.

TAV 2 - GESTIONE DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio del fondo alla data di riferimento)

Codice Isin al portatore fondo	Durata del fondo (anni)	Data di scadenza del fondo (gg/mm/aaaa)	Rendimento obiettivo del fondo		Codice immobile (1)	Destinazione d'uso prevalente (2)	Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	Modalità di investimento utilizzata dal fondo (3)	Valore da Rendiconto/Relazione semestrale (€)	Canone complessivo maturato nell'ultimo anno (€)	Diritto reali detenuti dal fondo		Numero conduttori	Superficie commerciale (mq)	Superficie commerciale sfitta (mq)	Valutazione rilasciata esperto indipendente (€)	Esperto indipendente (6)
			annuale (0,00 %)	a scadenza (0,00 %)							Diritti reali (4)	Quota di possesso (%) (5)					

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 – 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune"+";"+"Via/Corso....."+";"+"numero civico"+";"+"CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **milano;viabroletto;7;20121**. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milano;v.broletto;720121", "MILANO;v.broletto;7;20121;"; "Milano;ViaBroletto;7;20121", "viabroletto;7;20121;milano", "20121 ; milano ; via ; broletto ; 7 ", ecc.).

(2) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale; 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie Assistenziali; 7) Turistico/Ricreativo; 8) Sviluppo/aree; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).

(3) Opzione selezionabile tra: 1) diretta, 2) indiretta tramite veicolo societario

(4) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).

(5) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero).

(6) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persona giuridica" solamente il codice fiscale del medesimo; 2) se Esperto indipendente "Persona fisica" il codice fiscale del medesimo.

(segue) TAV 2 - GESTIONE DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio del fondo alla data di riferimento)

Metodo di valutazione utilizzato dall'esperto indipendente (7)									Data/periodo di cessione previsto da business plan	Finanziamenti ipotecari/leasing finanziari									Eventuali osservazioni /altro
Metodo del confronto di mercato (si/no)	Metodo della capitalizzazione del reddito	Metodo dei flussi di cassa attualizzati (DCF)				Metodo del costo di ricostruzione (si/no)	Metodo della trasformazione (si/no)	Altro metodo (da specificare)		Data stipula (gg/mm/aaaa)	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Importo (€)	Tipologia finanziamento (8)	Tasso di interesse applicato				Garanzia ipotecaria (€)	
	Tasso di capitalizzazione (0,00 %)	Tasso di attualizzazione (0,00 %)	Numero anni	Tasso Cap Out (0,00 %)	Risk-out (0,00 %)									Se tasso fisso (0,00%)	Se tasso variabile				
															Parametro di riferimento (9)	Orizzonte di riferimento (10)	Spread (basis point)		

(7) Qualora per la valutazione del medesimo cespite la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti occorre indicare i diversi valutatori nominati con i rispettivi metodi utilizzati. Qualora per la valutazione del medesimo cespite l'esperto indipedente abbia utilizzato più metodi di valutazione occorre indicare le informazioni richieste nella tabella per i diversi metodi utilizzati.

(8) Opzione selezionabile tra: 1) mutuo ipotecario; 2) leasing finanziario; 3) altro (da specificare).

(9) Opzione selezionabile tra: 1) euribor; 2) altro (da specificare).

(10) Opzione selezionabile tra: a) 1 mese; b) 3 mesi; c) 6 mesi; d) 12 mesi; e) altro (da specificare).

TAV 3 - CESSIONI DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari ceduti/apportati dal fondo nel periodo considerato alla data di riferimento)

Codice Isin al portatore fondo	Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	Codice immobile (1)	Destinazione d'uso prevalente (2)	Data di cessione/apporto (gg/mm/aaaa)	Diritto reali ceduti dal fondo		Prezzo di cessione/apporto (€)	Soggetto acquirente/apportato appartenente al gruppo rilevante della SGR (si/no)	Superficie commerciale (mq)	Esperto indipendente (5)	Range/valore di congruità definito dall'esperto indipendente (€)	Giudizio di congruità rilasciato esperto indipendente (6)	Eventuali osservazioni /altro
					Diritti reali (3)	Quota di possesso ceduta (%) (4)							

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 – 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune"+";"+"Via/Corso....."+";"+"numero civico"+";"+"CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **milano;viabroletto;7;20121.** La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milano;v.broletto;720121", "MILANO;v.broletto;7;20121;"; "Milano;ViaBroletto;7;20121", "viabroletto;7;20121;milano", "20121 ; milano ; via ; broletto ; 7 ", ecc.).

(2) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale; 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie Assistenziali; 7) Turistico/Ricreativo; 8) Sviluppo/aree; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).

(3) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).

(4) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero).

(5) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persona giuridica" solamente il codice fiscale del medesimo; 2) se Esperto indipendente "Persona fisica" il codice fiscale del medesimo. Qualora per la valutazione del medesimo cespite la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti occorre indicare i diversi valutatori nominati con i diversi giudizi rilasciati.

(6) Opzione selezionabile tra: 1) positivo, 2) negativo.

ALLEGATO II.24	**INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO DEL FONDO COMUNE CHIUSO MOBILIARE *(PRIVATE EQUITY)***

Dati anagrafici SGR promotrice	
Dati anagrafici SGR gestore (se diversa da SGR promotrice)	
Codice Isin al portatore fondo	
Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	

Società *target*[1] - Titoli presenti nel portafoglio del fondo alla data di riferimento		
Denominazione sociale società *target*		
Codice fiscale		
Sede legale		
Capogruppo della società *target*		
Codice fiscale capogruppo della società *target*		
Tipologia d'intervento effettuata dal fondo	*Buy out (si/no)*	
	Expansion (si/no)	
	Venture capital (start up/early stage) (si/no)	
	Ristrutturazioni (replacement, tunraround,special situation) *(si/no)*	
	Altro *(da specificare)*	

[1] Si precisa che la scheda presente deve essere compilata per ciascuna **società non quotata** presente nel portafoglio del fondo alla data di invio della segnalazione.

Codice Isin titolo al portatore[1]	Tipologia di Titoli[2]	Quantità	% del totale di titoli emessi	Valore nominale	Costo di acquisto	Valore alla data di riferimento

Società target - Acquisizioni avvenute nel periodo considerato alla data di riferimento		
1	Data acquisizione (gg/mm/aaaa)	
	Codice Isin titolo al portatore[3]	
	Tipologia di titolo acquisito[4]	
	Prezzo di acquisto (€)	
	Quantità	
Società target - Cessioni avvenute nel periodo considerato alla data di riferimento		
1	Data di cessione (gg/mm/aaaa)	
	Codice Isin titolo al portatore[5]	
	Tipologia di titolo ceduto[6]	

[1] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.
[2] Opzione selezionabile tra: 1) titoli di capitale con diritto di voto; 2) titoli di capitale senza diritto di voto; 3) obbligazioni; 4) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente; 5) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente; 6) altri strumenti finanziari *(da specificare)*.
[3] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.
[4] Opzione selezionabile tra: 1) titoli di capitale con diritto di voto; 2) titoli di capitale senza diritto di voto; 3) obbligazioni; 4) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente; 5) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente; 6) altri strumenti finanziari (da specificare).
[5] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.
[6] Opzione selezionabile tra: 1) titoli di capitale con diritto di voto; 2) titoli di capitale senza diritto di voto; 3) obbligazioni; 4) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente; 5) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente; 6) altri strumenti finanziari (da specificare).

	Prezzo di cessione (€)	
	Quantità	

ALLEGATO II.25 | SERVIZI E ATTIVITÀ ESERCITATE DA SOCIETÀ DI GESTIONE E SICAV[1]

Ragione sociale			
Dati anagrafici soggetto segnalante			
Gestione collettiva	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Gestione di portafogli	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Commercializzazione di OICR	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Fondi pensione	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)

[1] Per le Sicav, occorre compilare esclusivamente le righe relative a “Gestione collettiva” e a “Commercializzazione di OICR propri”.

ALLEGATO II.26 ELENCO DEI COLLOCATORI[1]

Dati anagrafici soggetto segnalante								
Cod. ISIN al portatore OICR[2]								
Denominazione soggetto collocatore	Codice fiscale soggetto collocatore	Avvio collocamento (dd/mm/yyyy)	Interruzione collocamento (dd/mm/yyyy)	Canali			Eventi straordinari	
				In sede (si/no)	Fuori sede (si/no)	A distanza (si/no)	Tipologia[3]	Data di efficacia

[1] L'elenco dei collocatori dovrà essere segnalato per ciascun codice ISIN degli OICR offerti in Italia.

[2] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

[3] Opzione selezionabile tra: 1) liquidazione; 2) fusione; 3) altro *(da specificare)*.

ALLEGATO TECNICO

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le modalità tecniche per la produzione e l'inoltro alla Consob delle comunicazioni elettroniche ai sensi della delibera n..

INTRODUZIONE

I soggetti vigilati (soggetti abilitati, agenti di cambio e imprese di assicurazione) inviano le comunicazioni elettroniche alla Consob per via telematica, tramite rete Internet. A tali soggetti non è consentito procedere all'inoltro di tali comunicazioni mediante supporto magnetico o cartaceo.

Si precisa altresì che l'inoltro delle comunicazioni non deve essere accompagnato da alcun invio di documentazione cartacea, né per quanto attiene ai contenuti né alla certificazione rilasciata dal sistema di trasmissione. Quest'ultima certificazione deve essere archiviata presso il soggetto segnalante.

I soggetti che, per accertate cause di forza maggiore, non siano in grado di assicurare il rispetto dei termini di invio sono tenuti a richiedere la relativa autorizzazione di proroga alla Consob. Le richieste, utili per consentire alla Consob la valutazione dello stato di difficoltà in cui versa il soggetto segnalante, devono essere inoltrate con la massima tempestività ed accompagnate dalla necessaria documentazione giustificativa. Nella richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, il soggetto deve comunicare le azioni intraprese per rimuovere gli ostacoli e la data in cui provvederà a far avere le segnalazioni alla Consob. In caso di persistenza di difficoltà tali da non consentire il rispetto del termine previsto, il soggetto é tenuto a riproporre la richiesta fornendo nuove valutazioni sui tempi di invio.

Per la trasmissione delle comunicazioni per via telematica deve essere utilizzato il sistema di TELERACCOLTA basato su Internet, a cui i soggetti abilitati possono accedere collegandosi al sito della Consob, "www.consob.it", sezione "Soggetti Vigilati"->"Per gli Intermediari".

Sulla base di varie considerazioni relative ai contenuti, alle dimensioni e alle modalità di produzione delle informazioni richieste, nonché alle modalità di trattamento previste, sono state individuate due tipologie di flussi informativi: di tipo documentale e di tipo strutturato.

I flussi informativi di tipo documentale, quale per esempio la documentazione contabile, sono relativi a informazioni generalmente rappresentate in forma testuale, che in tale forma sono anche normalmente prodotte dai soggetti vigilati. Per tali flussi è prevista la immissione e catalogazione nel sistema di gestione documentale della Consob. A tal fine, i documenti trasmessi devono essere redatti secondo le modalità tecniche di preparazione descritte di seguito. Inoltre, a ogni invio, và associata una serie di attributi utili per una corretta gestione ed interpretazione dei file trasmessi, quali per esempio: il nome del documento allegato, la data di riferimento, ecc. Le caratteristiche tecniche dei flussi documentali sono descritte nel punto 2. del presente documento.

I flussi informativi di tipo strutturato, quali per esempio le deleghe gestionali, sono relativi a informazioni rappresentabili in forma strutturata (per esempio, tabelle e campi di un database). Per tali flussi è prevista la costituzione di una banca dati, utilizzata a fini statistici e di vigilanza. Sono previste due modalità di comunicazione di tali informazioni: la compilazione manuale di modelli elettronici messi a disposizione dalla Consob sul proprio sito Internet ovvero la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo le specifiche tecniche descritte nel punto 3. del presente documento.

In caso di difficoltà nell'inoltro delle comunicazioni dovute a problemi tecnici relativi al sistema di TELERACCOLTA l’intermediario è tenuto a far pervenire tempestivamente un messaggio via fax al numero 06/8477477, oppure via posta elettronica all'indirizzo "teleraccolta@consob.it", contenente almeno le seguenti informazioni:

sistema di TELERACCOLTA - problemi tecnici;

denominazione dell'intermediario;

nome e recapito telefonico dell'addetto da contattare;

descrizione del problema;

indicazione se si tratta di un primo invio ovvero se il sistema è già stato utilizzato con successo.

A seguito dell'invio delle suddette informazioni saranno esaminati gli eventuali problemi tecnici intercorsi.

1. FLUSSI INFORMATIVI DI TIPO DOCUMENTALE

Al fine di consentire un efficace trattamento elettronico dei documenti, questi vanno redatti secondo le modalità tecniche di preparazione descritte di seguito.

1.1 Modalità di preparazione dei documenti

Ciascun documento inviato alla Consob deve avere le seguenti caratteristiche:

A) Essere prodotto in un unico file, vale a dire non é consentito spezzare uno qualsiasi dei documenti in due o più file separati.

B) Essere prodotto in uno dei seguenti formati elettronici:

microsoft word

pdf (portable document format)

Non è consentito inglobare all'interno del file parti di file od oggetti leggibili utilizzando strumenti diversi dai rispettivi word processor. In particolare, in merito al formato word, non é consentito inserire o collegare al documento informazioni di tipo tabellare in formato excel. Queste devono essere inserite o come semplice testo oppure utilizzando il formato tabellare di word.

Sono ammesse tutte le versioni di un particolare formato (ad esempio ..., word 2, word di office 95, word di office 97, ...).

C) Essere leggibile con chiarezza in ogni sua parte senza dover apportare correzioni o ritocchi, utilizzando ovviamente lo strumento adatto a interpretare quel particolare formato (vale a dire Word oppure Acrobat Reader).

D) Il contenuto informativo presente nel documento elettronico deve almeno comprendere quanto contenuto nel relativo documento cartaceo. Ciò significa che é possibile inserire nel documento elettronico eventuali integrazioni quali tabelle aggiuntive, immagini, testi ecc., ma non é consentito omettere dal documento elettronico una parte qualsiasi del testo presente nel relativo documento cartaceo.

E) Qualsiasi parte di testo del documento elettronico presente nel relativo documento cartaceo non può essere in formato immagine, ma deve essere sempre prodotta come normale testo.

F) Qualsiasi parte di testo del documento elettronico presente nel relativo documento cartaceo deve poter essere selezionabile (e dunque copiabile ad esempio in un altro documento) utilizzando le apposite funzioni di copia ed incolla fornite con lo strumento adatto a leggere il formato nel quale il documento é stato prodotto. In particolare, nel caso sia stato scelto il formato pdf, verificare che al momento del salvataggio del documento non sia attiva l'opzione: *(non permettere di) selezionare testo e immagini*, che appare cliccando sul bottone *protezione* (o la dicitura equivalente nel caso si utilizzi la versione inglese di Acrobat).

G) Il nome del documento non sottostà ad alcun vincolo.

1.2 Header di documento

Per ogni comunicazione, deve essere compilato un modello elettronico, contenente le informazioni seguenti:

Segnalante: dati anagrafici del soggetto segnalante, utilizzati per la sua identificazione.

Data riferimento: data di riferimento *formale* del documento (espressa in formato gg/mm/aaaa), utilizzata per la verifica degli adempimenti di invio.

Anno riferimento: anno di riferimento del documento (espresso in formato aaaa), utilizzato per la catalogazione all'interno del sistema di gestione documentale della Consob.

Riferimento tecnico: dati per contattare chi ha gestito l'inoltro del documento.

Riferimento amministrativo: dati per contattare il responsabile dei contenuti del documento.

Indicazione di modifiche anagrafiche: indica che il documento allegato contiene variazioni anagrafiche sul soggetto segnalante.

Variazioni rispetto alla comunicazione precedente: indica se ci sono state variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

Note: utilizzata dall'intermediario per fornire ulteriori informazioni riguardo l'invio.

Inoltre, per ogni file documento allegato, vanno indicate le informazioni seguenti:

Tipo e Sottotipo documento: attributi di classificazione del documento, descritti di seguito.

Nome documento: nome del file documento al quale si riferiscono le informazioni riportate.

1.3 Flussi informativi

I flussi informativi di tipo documentale per i quali è prevista la trasmissione in formato elettronico sono i seguenti:

Documentazione Periodica (DP)

1. Bilancio d'esercizio ed eventuale bilancio consolidato

Il documento relativo al **bilancio d'esercizio**, la **relazione dell'organo di amministrazione**, la **relazione dell'organo con funzioni di controllo**, la **delibera di approvazione del bilancio d'esercizio**, nonché l'eventuale **bilancio consolidato** e la **relativa relazione dell'organo di amministrazione** vanno redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.La **relazione della società di revisione** sul bilancio d'esercizio nonché la **relazione** sull'eventuale bilancio consolidato, deve essere prodotta in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica del documento cartaceo originale.

Indicare come “data di riferimento” la data di approvazione del bilancio d'esercizio; come “anno di riferimento” l'anno a cui si riferisce il bilancio di esercizio.

2. Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell’attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche

La **relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell’attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l'invio periodico della relazione, indicare come “data di riferimento” il 31 Marzo dell’anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come “anno di riferimento” l'anno a cui si riferisce la relazione. Per l'eventuale invio infrannuale della relazione in caso di modifiche rilevanti, indicare come “data di riferimento” la data di efficacia delle modifiche rilevanti e come “anno di riferimento” l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio periodico della relazione, deve essere fornita l’indicazione di eventuali variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

3. Relazione sulla struttura organizzativa

La **relazione sulla struttura organizzativa** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per il primo invio della relazione sulla struttura organizzativa, indicare come “data di riferimento” la data di iscrizione all'albo e come “anno di riferimento” l'anno dell'iscrizione all'albo. Per l'invio periodico della relazione, indicare come “data di riferimento” il 31 Marzo dell’anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come “anno di riferimento” l'anno a cui si riferisce la relazione. Per l’eventuale invio infrannuale della relazione in caso di modifiche rilevanti, indicare come “data di riferimento” la data di efficacia delle modifiche rilevanti e come “anno di riferimento” l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio periodico della relazione, deve essere fornita l’indicazione di eventuali variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

4. Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme

Le **relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l’invio periodico, le Imprese di assicurazione indicano come “data di riferimento” il 31 Marzo dell’anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come “anno di riferimento” l'anno a cui si riferisce la relazione; gli intermediari esteri, indicano come “data di riferimento” la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come “anno di riferimento” l'anno a cui si riferisce la relazione; gli intermediari italiani, indicano come “data di riferimento” la data di approvazione del bilancio d'esercizio; come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di chiusura del bilancio di esercizio. Per gli eventuali invii infrannuali, indicare come “data di riferimento” la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

5. Relazioni sull’attività di gestione del rischio

Le **relazioni sull’attività di gestione del rischio** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come “anno di riferimento” l'anno a cui si riferisce la relazione.

6. Relazioni sull’attività di revisione interna

Le **relazioni sull’attività di revisione interna** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come “anno di riferimento” l'anno a cui si riferisce la relazione.

7. Relazione sui reclami ricevuti per iscritto (per le Imprese di assicurazione)

La **relazione concernente gli esiti dei reclami, le eventuali carenze riscontrate e le proposte per la loro rimozione** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” il 31 Marzo dell’anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come “anno di riferimento” l'anno a cui si riferisce la relazione.

8. Rendiconto della gestione del fondo

Il **rendiconto della gestione del fondo** e la **relazione dell'organo di amministrazione** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1. La **relazione della società di revisione** deve essere prodotta in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica del documento cartaceo originale.

Indicare come "data di riferimento" il termine stabilito per la redazione e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

9. Relazione semestrale del fondo

La **relazione semestrale del fondo** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" il termine stabilito per la redazione e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

10. Resoconto intermedio della gestione del fondo

Il **resoconto intermedio della gestione del fondo** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" la data di fine periodo di riferimento e come "anno di riferimento" l'anno relativo al periodo di riferimento.

11. Relazione semestrale della SICAV

La **relazione semestrale della SICAV** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" il termine stabilito per la redazione e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

12. Elenco delle comunicazioni diffuse nello stato di origine

L’**elenco delle comunicazioni diffuse nello stato di origine** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di fine semestre e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

Documentazione ad Evento (DE)

1. Atto costitutivo, statuto e operazioni di finanza straordinaria

L'**atto costitutivo**, lo **statuto** e la **delibera di approvazione delle modifiche dello statuto, di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d’azienda** devono essere redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

I documenti relativi agli **atti di fusione e scissione societaria**, **di cessione di rami d’azienda** e i **certificati comprovanti l'iscrizione nel registro delle imprese delle delibere di modifica dello statuto** vanno prodotti in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica dei documenti cartacei originali.

Per l'invio dell'atto costitutivo e dello statuto, indicare come “data di riferimento” la data di iscrizione all'albo e come “anno di riferimento” l'anno dell'iscrizione all'albo. Per l'invio della documentazione relativa alle modifiche dello statuto, nonché alle fusioni e scissioni societarie e alle cessioni di rami d’azienda indicare come “data di riferimento” la data di efficacia delle modifiche e come “anno di riferimento” l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio relativo alle modificazioni dello statuto, nonché alle fusioni e scissioni societarie e alle cessioni di rami d’azienda, deve essere fornita l’indicazione di eventuali variazioni dei dati anagrafici.

2. Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale

I **patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale** devono essere redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l’eventuale primo invio dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale in essere all’atto dell’iscrizione all’albo, indicare come “data di riferimento” la data di iscrizione all'albo e come “anno di riferimento” l'anno dell'iscrizione all'albo. Per gli invii successivi conseguenti a stipula, rinnovo o variazioni dei patti, indicare come “data di riferimento” la data di efficacia delle modifiche e come “anno di riferimento” l'anno di efficacia delle modifiche.

3. Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali

Il **verbale della riunione relativo all’accertamento dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di svolgimento della riunione e come “anno di riferimento” l'anno di svolgimento della riunione.

4. Conferimento e revoca dell’incarico alla società di revisione (per gli Agenti di cambio)

Il documento relativo al **conferimento e revoca dell’incarico alla società di revisione** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di conferimento o revoca dell’incarico e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

5. Regolamento di gestione del fondo

Il **regolamento di gestione del fondo** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di variazione del recapito e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

1.4 Comunicazione di errori e/o di anomalie sui flussi documentali

Qualora nei documenti trasmessi siano presenti errori e/o anomalie sui contenuti, è richiesto un nuovo invio dei flussi informativi debitamente corretti.

2. FLUSSI INFORMATIVI DI TIPO STRUTTURATO

Le tipologie di flussi informativi individuate sono:

1. SEGNALAZIONI DI VIGILANZA RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DELLE SIM
2. PARTECIPAZIONI QUALIFICATE
3. PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE
4. ESPONENTI AZIENDALI
5. DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO
6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI
7. DELEGHE GESTIONALI
8. PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI PROMOTORI FINANZIARI
9. DATI SULL'OPERATIVITA' DEI PRINCIPALI PROMOTORI FINANZIARI
10. INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO
11. COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR
12. RECAPITO IN ITALIA
13. OPERATIVITA' NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
14. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CONVENZIONI TRA SOCIETA' PROMOTRICE E GESTORE
15. DATI SUI FONDI SPECULATIVI
16. DATI SUI FONDI IMMOBILIARI
17. DATI SUI FONDI CHIUSI MOBILIARI
18. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI
19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI MOBILIARI
20. ELENCO DEI COLLOCATORI

2.1 Modalità di inoltro delle segnalazioni

Per il flusso informativo 1 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi e le regole di compilazione previsti nelle Circolari n. 148/1991 (e successivi aggiornamenti) e n. 154/1991 (e successivi aggiornamenti) della Banca d'Italia.

Per i flussi informativi 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 17, 20 è prevista la compilazione manuale di modelli elettronici secondo gli schemi definiti rispettivamente negli allegati n. II.3, II.4, II.5, II.6-II.16, II.8-II.17, II.9, II.11-II.25, II.18, II.19, II.20, II.21, II.22. II.25 alla Delibera Consob.

Per il flusso informativo 12 è prevista la compilazione manuale di modelli elettronici.

Per il flusso informativo 6 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi definiti nell'allegato II.7 alla delibera Consob e le specifiche tecniche descritte di seguito al punto 3.2. o al punto 3.3, a scelta dell'intermediario.

Per i flussi informativi 7, 9, 13, 18, 19 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi definiti rispettivamente negli allegati II.8-II.17, II.10, II.13, II.23, II.24 alla delibera Consob e le specifiche tecniche descritte di seguito al punto 3.3.

In sintesi:

Flusso informativo	**Modalità di inoltro**	**Riferimenti**
1. SEGNALAZIONI DI VIGILANZA RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DELLE SIM	Invio File XML	Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia
2. PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	Compilazione manuale	Allegato II.3
3. PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE	Compilazione manuale	Allegato II.4
4. ESPONENTI AZIENDALI	Compilazione manuale	Allegato II.5
5. DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO	Compilazione manuale	Allegato II.6, II.16
6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI	Invio File o Invio File XML	Allegato II.7
7. DELEGHE GESTIONALI	Invio File XML o Compilazione manuale	Allegato II.8, II.17
8. PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI PROMOTORI FINANZIARI	Compilazione manuale	Allegato II.9
9. DATI SULL'OPERATIVITA' DEI PRINCIPALI PROMOTORI FINANZIARI	Invio File XML	Allegato II.10

10. INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	Compilazione manuale	Allegato II.11, II.25
11. COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR	Compilazione manuale	Allegato II.18
12. RECAPITO IN ITALIA	Compilazione manuale	
13. OPERATIVITA' NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI	Invio File XML	Allegato II.13
14. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CONVENZIONI TRA SOCIETA' PROMOTRICE E GESTORE	Compilazione manuale	Allegato II.19
15. DATI SUI FONDI SPECULATIVI	Compilazione manuale	Allegato II.20
16. DATI SUI FONDI IMMOBILIARI	Compilazione manuale	Allegato II.21
17. DATI SUI FONDI CHIUSI MOBILIARI	Compilazione manuale	Allegato II.22
18. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI	Invio File XML	Allegato II.23
19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI MOBILIARI	Invio File XML	Allegato II.24
20. ELENCO DEI COLLOCATORI	Compilazione manuale	Allegato II.25

2.2 Caratteristiche e specifiche tecniche dei dati

I flussi informativi di tipo strutturato sono inviati con file contenenti caratteri ASCII, in cui i dati sono rappresentati in record con campi a lunghezza variabile, separati dal carattere tabulatore (TAB) .

Per ogni flusso informativo deve essere inviata separata comunicazione.

Ogni comunicazione è composta di 1 record iniziale, contenente i dati generali relativi alla comunicazione, di N record di movimento contenenti i dati relativi al flusso informativo e, infine, di N record anagrafici contenenti i dati anagrafici dei soggetti referenziati nella comunicazione.

I tipi record definiti sono descritti in termini di:

- Campo: nome del campo

- Tipo: tipo dato (Num = Numerico, Alfa = Alfanumerico, Data = Data)

- Lunghezza: Massima lunghezza e precisione

- Valore: eventuale valore che il campo può assumere

- Nullo: indica se il campo può assumere valore nullo (Y) o meno (N)

N.B.

Non sono ammessi spazi (blank) all'inizio o alla fine dei campi.

I dati di tipo Data vanno espressi nel formato YYYYMMDD.

Il carattere separatore della parte decimale è il carattere "." (punto).

RECORD ANAGRAFICI

Contengono i dati anagrafici dei soggetti fisici e giuridici presenti nelle comunicazioni. Il campo ID Soggetto rappresenta la chiave di identificazione dei soggetti trasmessi; è un qualsiasi identificativo, univoco all'interno della comunicazione, prescelto dal soggetto abilitato.

TIPO RECORD 29

SOGGETTO FISICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo
Tipo Record	Num	2	29	N
ID Soggetto	Alfa	12		N
Cognome	Alfa	50		N
Nome	Alfa	50		N
Codice Fiscale	Alfa	16	(*)	Y
Codice ABI	Num	6		Y
Sesso	Alfa	1	M/F	N
Data di Nascita	Data	8		N
Comune di Nascita	Alfa	50		N
Sigla Provincia di Nascita	Alfa	2		Y
Numero iscrizione CCIAA	Num	10		Y
Sigla Provincia iscrizione CCIAA	Alfa	2		Y
Comune di Residenza	Alfa	50		N
Via e frazione	Alfa	50		N
C.A.P.	Alfa	5		Y

Sigla Provincia	Alfa	2		Y
Stato	Alfa	50		N
Telefono	Alfa	20		N

TIPO RECORD 30

SOGGETTO GIURIDICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto giuridico.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo
Tipo Record	Num	2	30	N
ID Soggetto	Alfa	12		N
Ragione Sociale	Alfa	100		N
Sigla Sociale	Alfa	20		Y
Forma Giuridica	Alfa	6		N
Data di Costituzione	Data	8		N
Codice Fiscale	Num	11	(*)	Y
Codice ABI	Num	6		Y

Numero iscrizione CCIAA	Num	10	(*)	Y
Sigla Provincia iscrizione CCIAA	Alfa	2	(*)	Y
Comune della sede legale	Alfa	50		N
Via e frazione	Alfa	50		N
C.A.P.	Alfa	5		Y
Sigla Provincia	Alfa	2		Y
Stato	Alfa	50		N
Telefono	Alfa	20		N

(*) obbligatorio per i soggetti italiani

6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI

TIPO RECORD 16

DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI

Contiene le informazioni relative alla comunicazione della composizione dei portafogli gestiti.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo

Tipo Record	Num	2	16	N
ID Segnalante	Alfa	12		N
Data Inizio Periodo Riferimento	Data	8		N
Data Fine Periodo Riferimento	Data	8		N
Osservazioni	Alfa	255		Y

TIPO RECORD 17

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI

Contiene le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo
Tipo Record	Num	2	17	N
Codice ISIN strumento finanziario	Alfa	12		N
Descrizione strumento finanziario	Alfa	20		N
Strumento finanziario del gruppo	Alfa	2	SI/NO	N
Valuta	Alfa	3	(**)	N

Tipologia di clientela	Alfa	13	RETAIL/PROFESSIONALE	N
Quantità rimanenze iniziali	Num	15,3		N
Quantità acquisti	Num	15,3		N
Quantità vendite	Num	15,3		N
Quantità rimborsi	Num	15,3		N
Quantità conferimenti	Num	15,3		N
Quantità prelevamenti	Num	15,3		N
Quantità eventi sul capitale	Num	15,3		N
Quantità acquisti PCT	Num	15,3		N
Quantità vendite PCT	Num	15,3		N
Quantità esercizio opzioni	Num	15,3		N
Quantità abbandono opzioni	Num	15,3		N
Quantità altri movimenti	Num	15,3		N
Quantità rimanenze finali	Num	15,3		N
Controvalore rimanenze iniziali	Num	17,2		N
Controvalore acquisti	Num	17,2		N

Controvalore vendite	Num	17,2		N
Controvalore rimborsi	Num	17,2		N
Controvalore conferimenti	Num	17,2		N
Controvalore prelevamenti	Num	17,2		N
Controvalore altri movimenti	Num	17,2		N
Controvalore eventi sul capitale	Num	17,2		N
Controvalore acquisti PCT	Num	17,2		N
Controvalore vendite PCT	Num	17,2		N
Controvalore esercizio opzioni	Num	17,2		N
Controvalore abbandono opzioni	Num	17,2		N
Controvalore rimanenze finali	Num	17,2		N

TIPO RECORD 18

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI CONTRATTI OTC

Contiene le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti per i contratti OTC.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo

Tipo Record	Num	2	18	N
Codice derivati OTC	Num	8	(*)	N
Descrizione derivati OTC	Alfa	40		N
Valuta	Alfa	3	(**)	N
Tipologia di clientela	Alfa	13	RETAIL/PROFESSIONALE	N
Quantità rimanenze iniziali	Num	15,3		N
Quantità acquisti	Num	15,3		N
Quantità vendite	Num	15,3		N
Quantità conferimenti	Num	15,3		N
Quantità prelevamenti	Num	15,3		N
Quantità altri movimenti	Num	15,3		N
Quantità rimanenze finali	Num	15,3		N
Controvalore rimanenze iniziali	Num	17,2		N
Controvalore acquisti	Num	17,2		N
Controvalore vendite	Num	17,2		N
Controvalore conferimenti	Num	17,2		N

Controvalore prelevamenti	Num	17,2		N
Controvalore altri movimenti	Num	17,2		N
Controvalore rimanenze finali	Num	17,2		N

(*) Le categorie di valore mobiliare sono quelle indicate nelle Avvertenze Generali – Categorie Valori Mobiliari – Contratti Derivati – del “Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli OICR” di cui alla circolare Banca d’Italia n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti.

(**) La valuta deve essere espressa mediante la codifica ISO (Codice ISO) adottata da Banca d’Italia-UIF.

SEQUENZA DEI RECORD

I record della dichiarazione in formato elettronico sono attesi secondo la seguente sequenza:

DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI (16) {1}

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI (17) {0,n}

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI CONTRATTI OTC (18) {0,n}

SOGGETTO FISICO (29) {0,1}

SOGGETTO GIURIDICO (30) {0,1}

Tra parentesi tonde viene indicato il tipo record; tra parentesi graffe la cardinalità.

2.3 Caratteristiche e specifiche tecniche dei dati in formato XML

I flussi informativi di tipo strutturato sono inviati con file contenenti caratteri ASCII, in cui i dati sono rappresentati in formato XML.

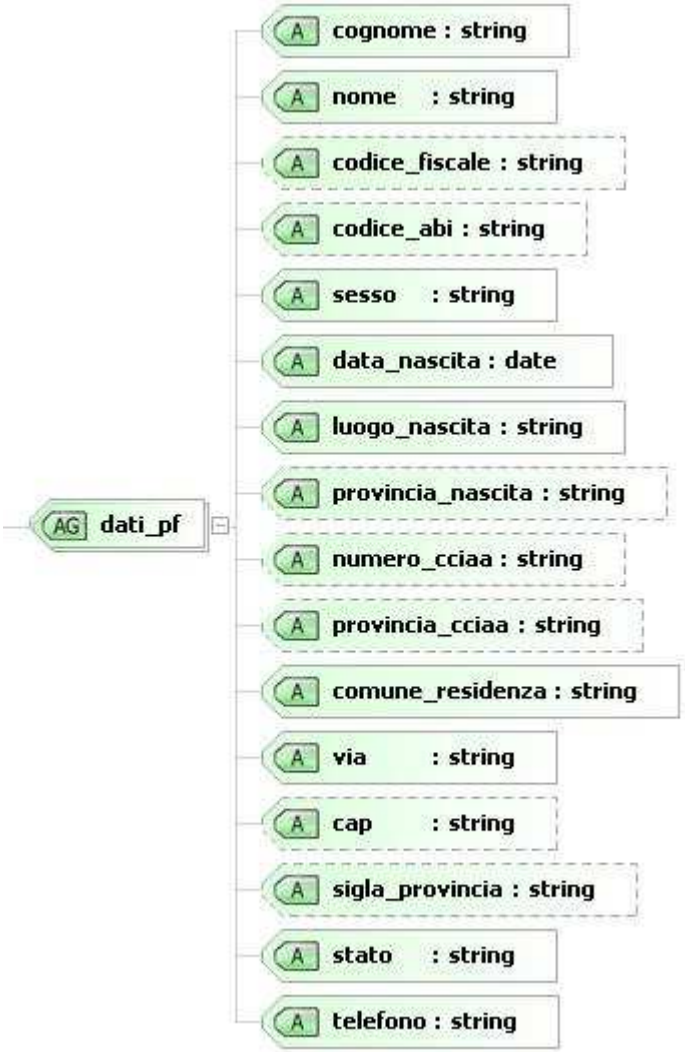
Per ogni flusso informativo deve essere inviata separata comunicazione.

RECORD ANAGRAFICI

Contengono i dati anagrafici dei soggetti fisici e giuridici presenti nelle comunicazioni.

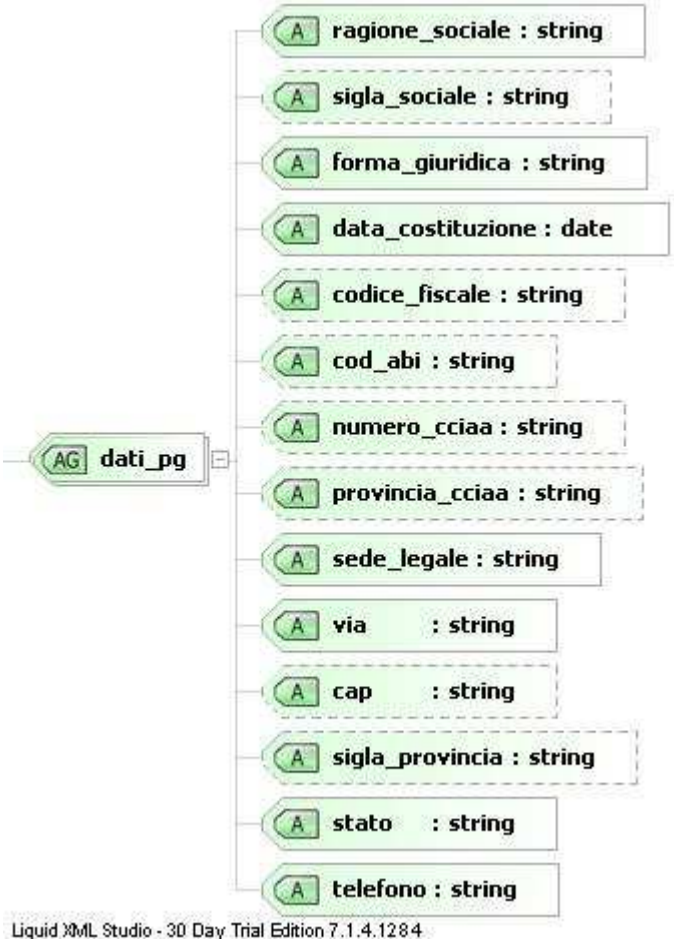
SOGGETTO FISICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico.


AG dati_pf
A cognome : string
A nome : string
A codice_fiscale : string
A codice_abi : string
A sesso : string
A data_nascita : date
A luogo_nascita : string
A provincia_nascita : string
A numero_cciaa : string
A provincia_cciaa : string
A comune_residenza : string
A via : string
A cap : string
A sigla_provincia : string
A stato : string
A telefono : string
Liquid XML Studio - 30 Day Trial Edition 7.1.4.1284

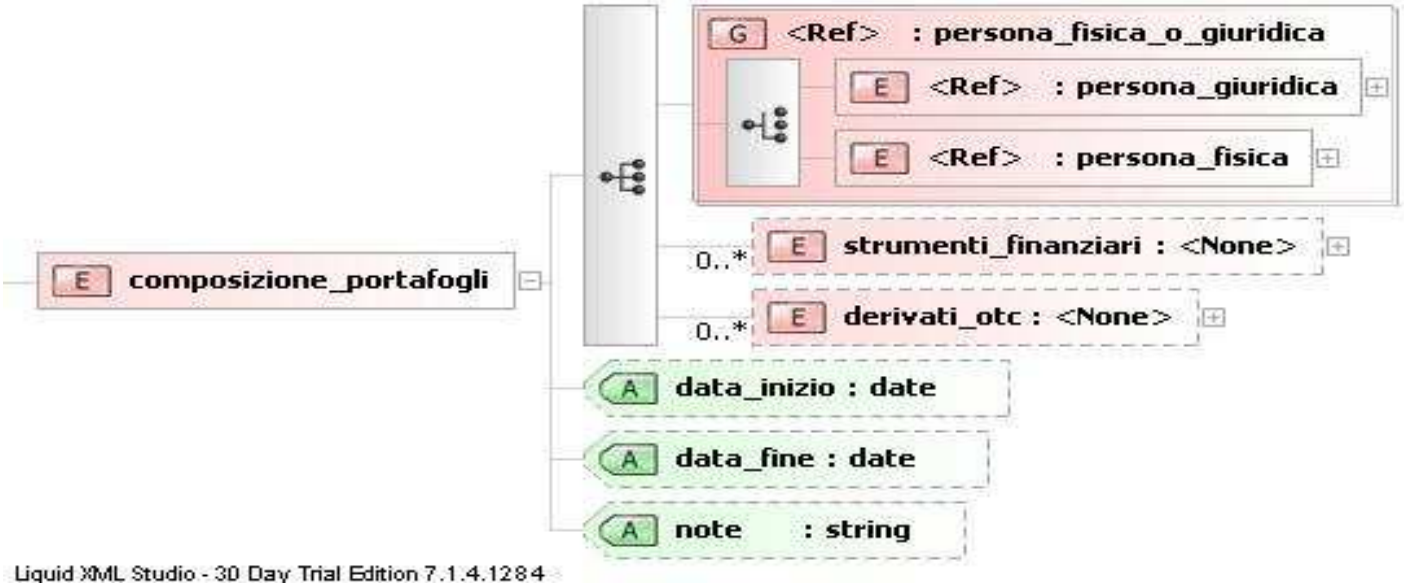
SOGGETTO GIURIDICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto giuridico.

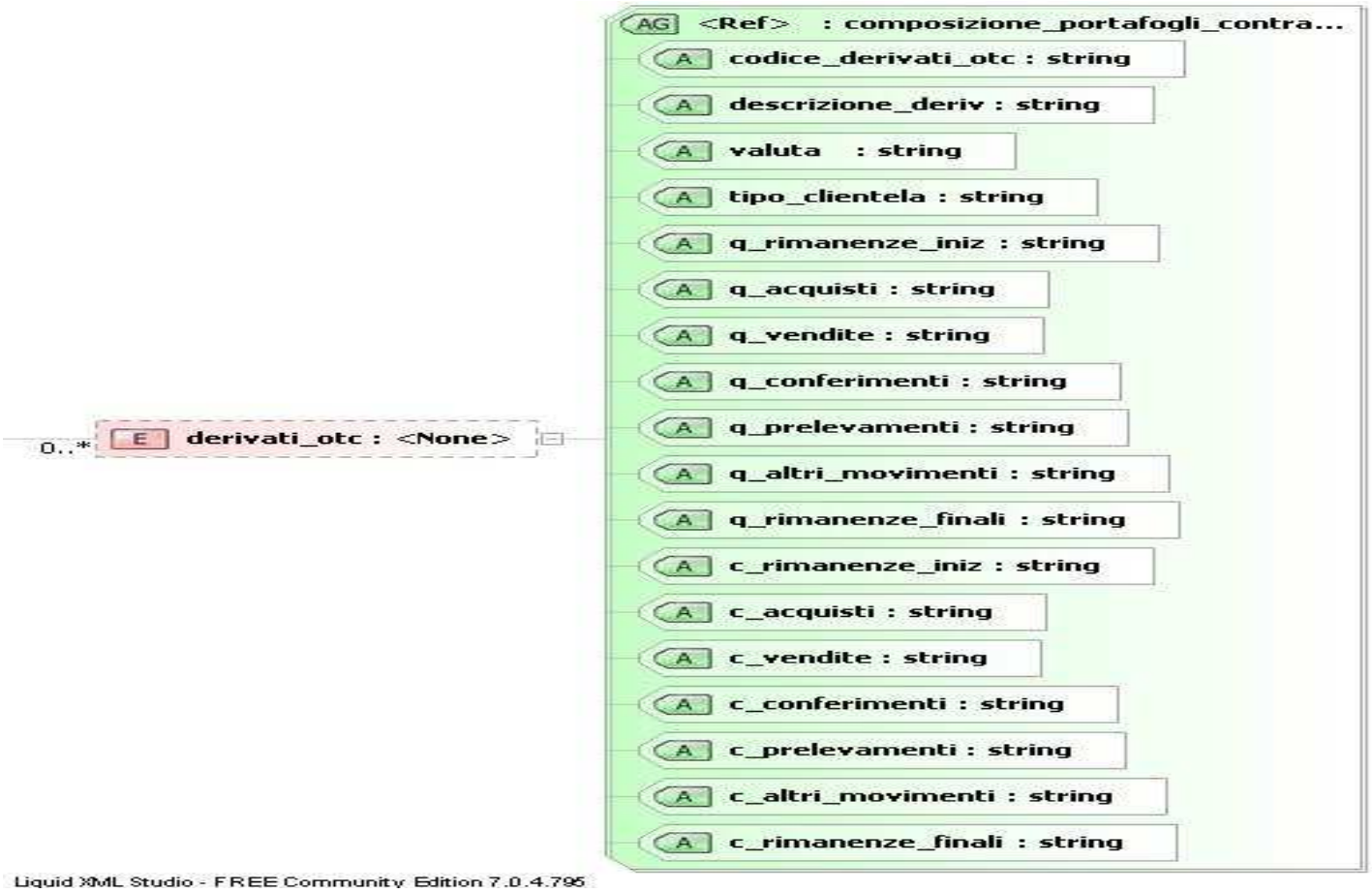


6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI

Contiene le informazioni relative alla comunicazione della composizione dei portafogli gestiti.

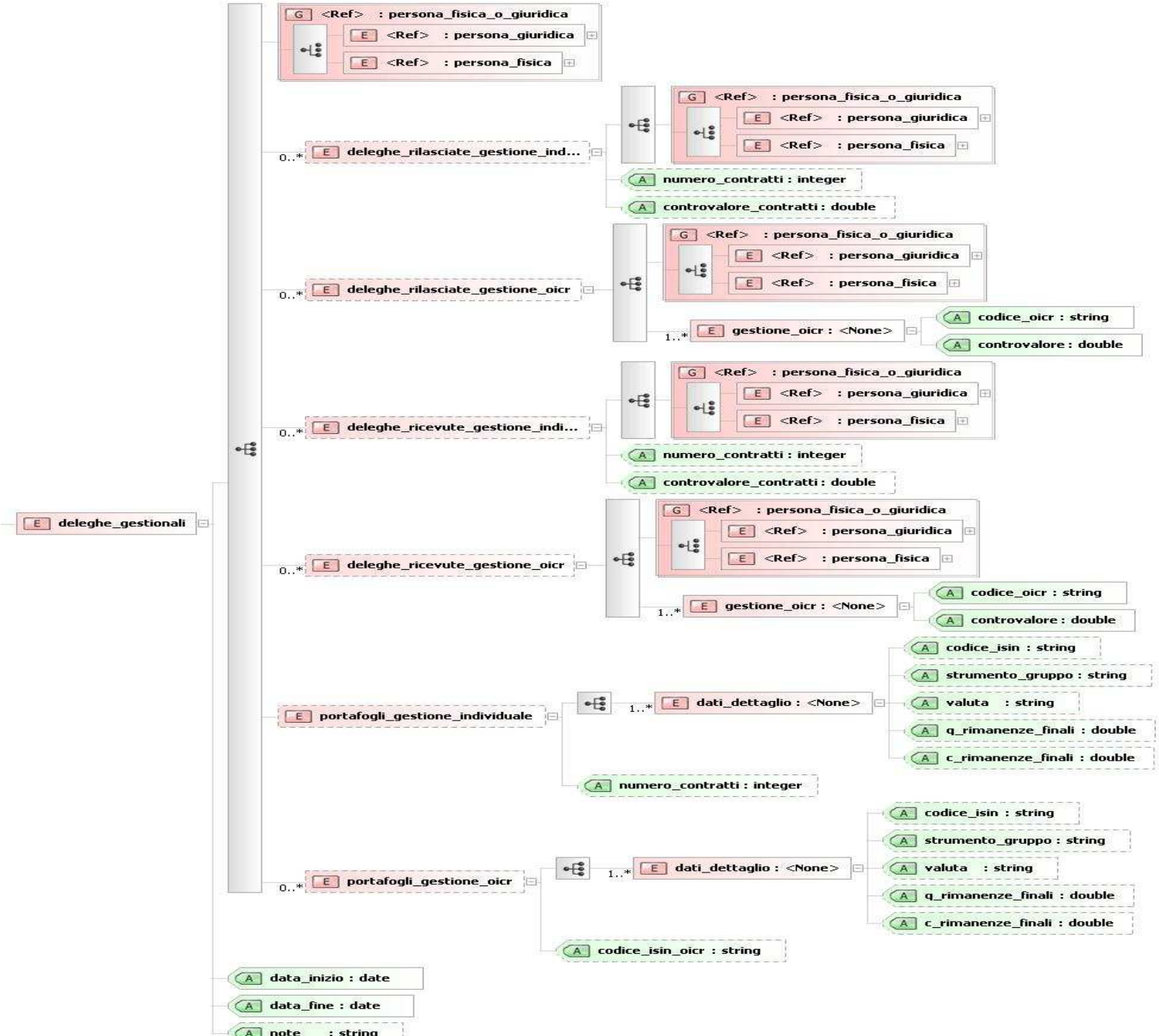


AG <Ref> : composizione_portafogli_gestiti
A codice_isin : string
A descrizione : string
A strumento_gruppo : string
A valuta : string
A tipo_clientela : string
A q_rimanenze_iniz : string
A q_acquisti : string
A q_vendite : string
A q_rimborsi : string
A q_conferimenti : string
A q_prelevamenti : string
A q_eventi : string
A q_acquisti_pct : string
A q_vendite_pct : string
A q_esercizio : string
A q_abbandono : string
A q_altri_movimenti : string
A q_rimanenze_finali : string
A c_rimanenze_iniz : string
A c_acquisti : string
A c_vendite : string
A c_rimborsi : string
A c_conferimenti : string
A c_prelevamenti : string
0..* E strumenti_finanziari : <None>



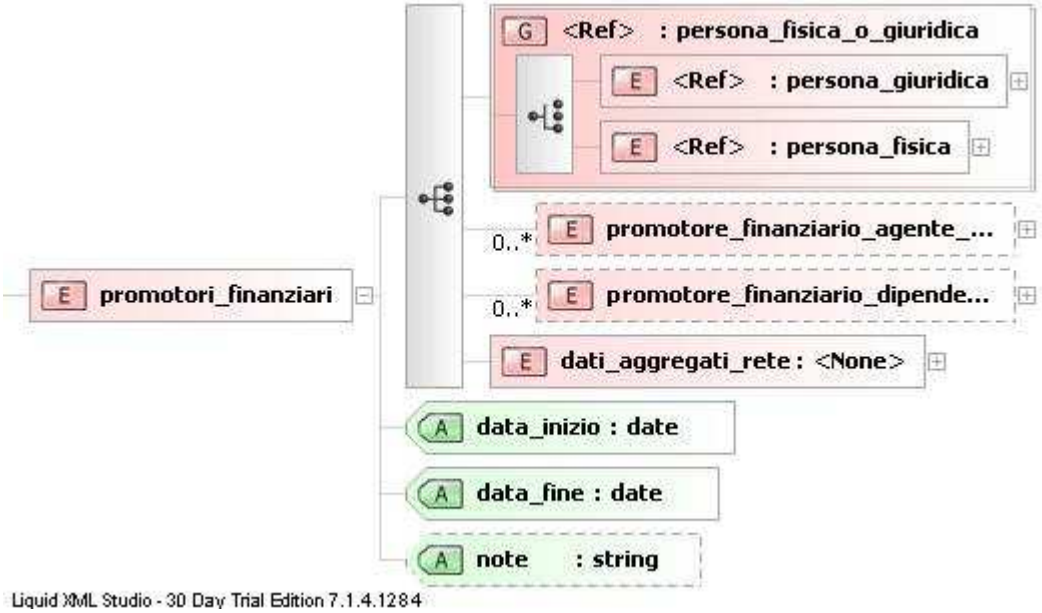
7. DELEGHE GESTIONALI

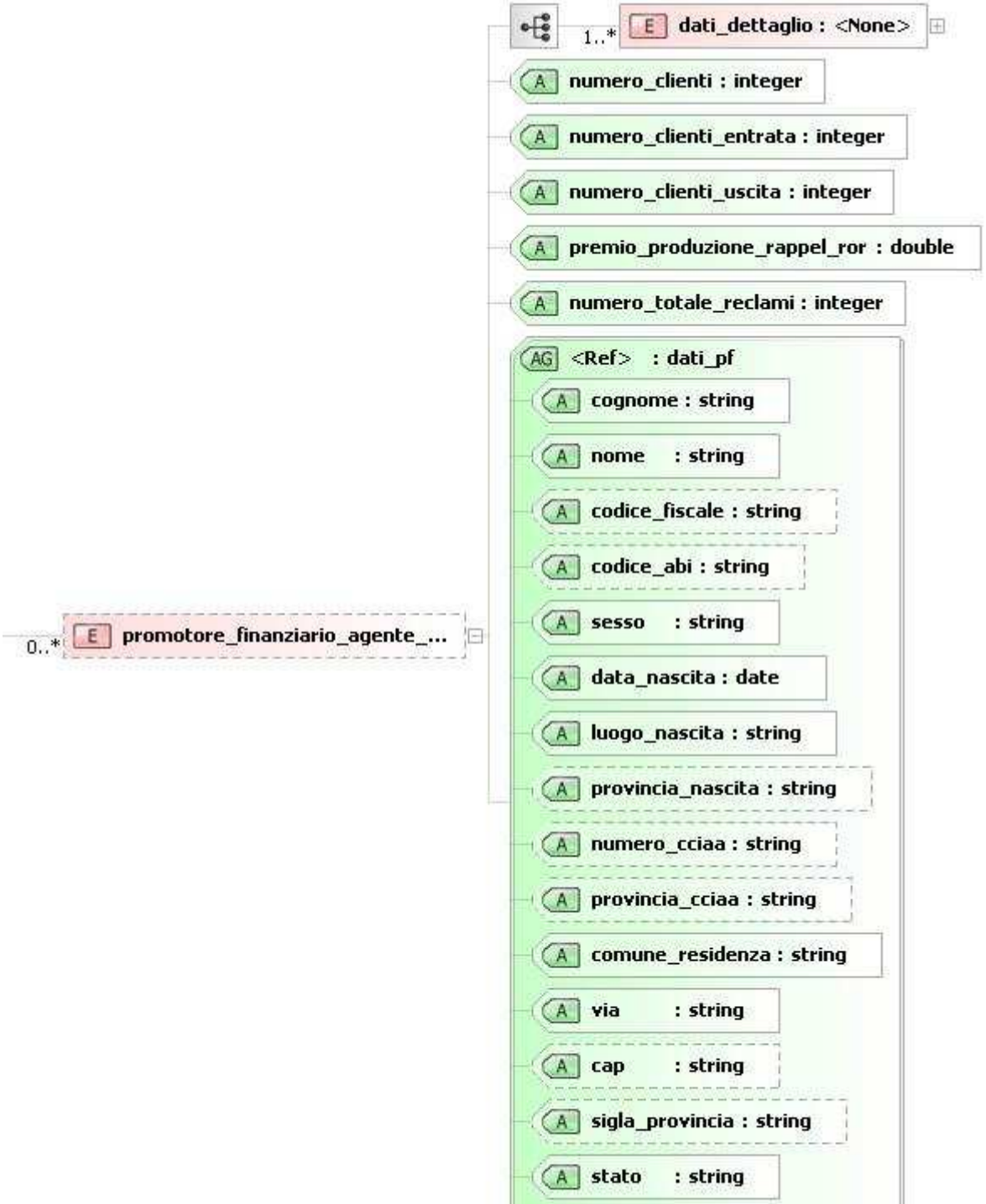
Contiene le informazioni relative alla comunicazione delle deleghe

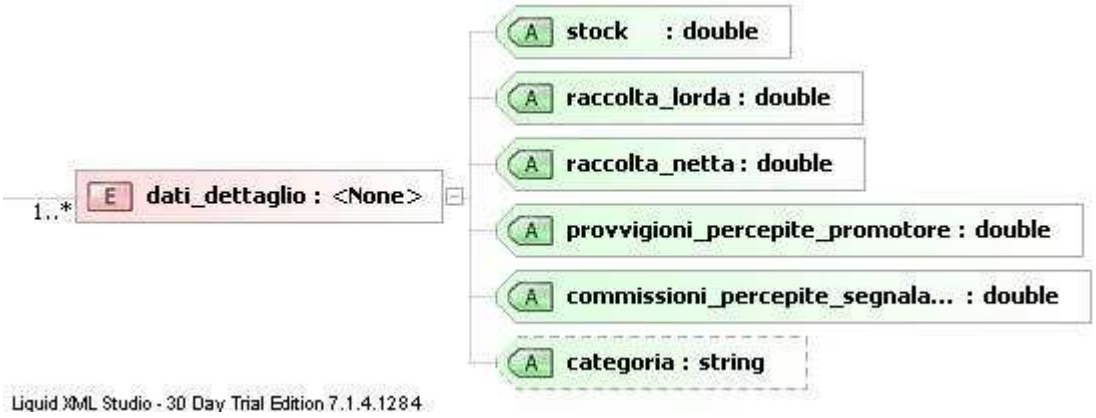

deleghe_gestionali
<Ref> : persona_fisica_o_giuridica
<Ref> : persona_giuridica
<Ref> : persona_fisica
0..* deleghe_rilasciate_gestione_ind...
numero_contratti : integer
controvalore_contratti : double
0..* deleghe_rilasciate_gestione_oicr
1..* gestione_oicr : <None>
codice_oicr : string
controvalore : double
0..* deleghe_ricevute_gestione_indi...
0..* deleghe_ricevute_gestione_oicr
portafogli_gestione_individuale
1..* dati_dettaglio : <None>
codice_isin : string
strumento_gruppo : string
valuta : string
q_rimanenze_finali : double
c_rimanenze_finali : double
0..* portafogli_gestione_oicr
codice_isin_oicr : string
data_inizio : date
data_fine : date
note : string

9. DATI SULL’OPERATIVITA’ DEI PRINCIPALI PROMOTORI FINANZIARI

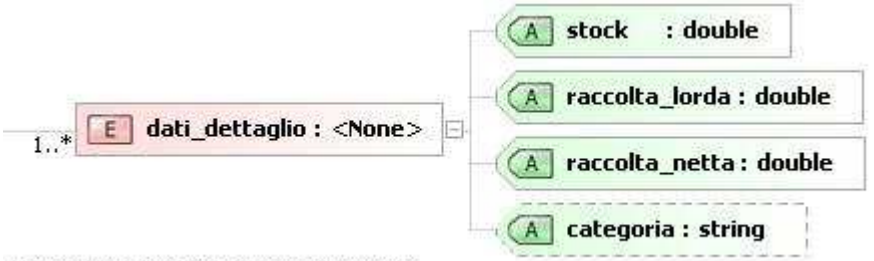
Contiene le informazioni relative alla comunicazione dei dati sull’operatività dei principali promotori finanziari.




promotore_finanziario_agente_...
0..*
dati_dettaglio : <None>
1..*
numero_clienti : integer
numero_clienti_entrata : integer
numero_clienti_uscita : integer
premio_produzione_rappel_ror : double
numero_totale_reclami : integer
<Ref> : dati_pf
cognome : string
nome : string
codice_fiscale : string
codice_abi : string
sesso : string
data_nascita : date
luogo_nascita : string
provincia_nascita : string
numero_cciaa : string
provincia_cciaa : string
comune_residenza : string
via : string
cap : string
sigla_provincia : string
stato : string


1..*
E dati_dettaglio : <None>
A stock : double
A raccolta_lorda : double
A raccolta_netta : double
A provvigioni_percepite_promotore : double
A commissioni_percepite_segnala... : double
A categoria : string
Liquid XML Studio - 30 Day Trial Edition 7.1.4.1284

1..*
dati_dettaglio : <None>
numero_clienti : integer
numero_clienti_entrata : integer
numero_clienti_uscita : integer
premio_produzione_rappel_ror : double
numero_totale_reclami : integer
numero_operazioni_fuori_sede : integer
somma_valore_assoluto_operaz... : double
<Ref> : dati_pf
cognome : string
nome : string
codice_fiscale : string
codice_abi : string
sesso : string
data_nascita : date
luogo_nascita : string
provincia_nascita : string
numero_cciaa : string
provincia_cciaa : string
comune_residenza : string
via : string
cap : string
0..*
promotore_finanziario_dipende...

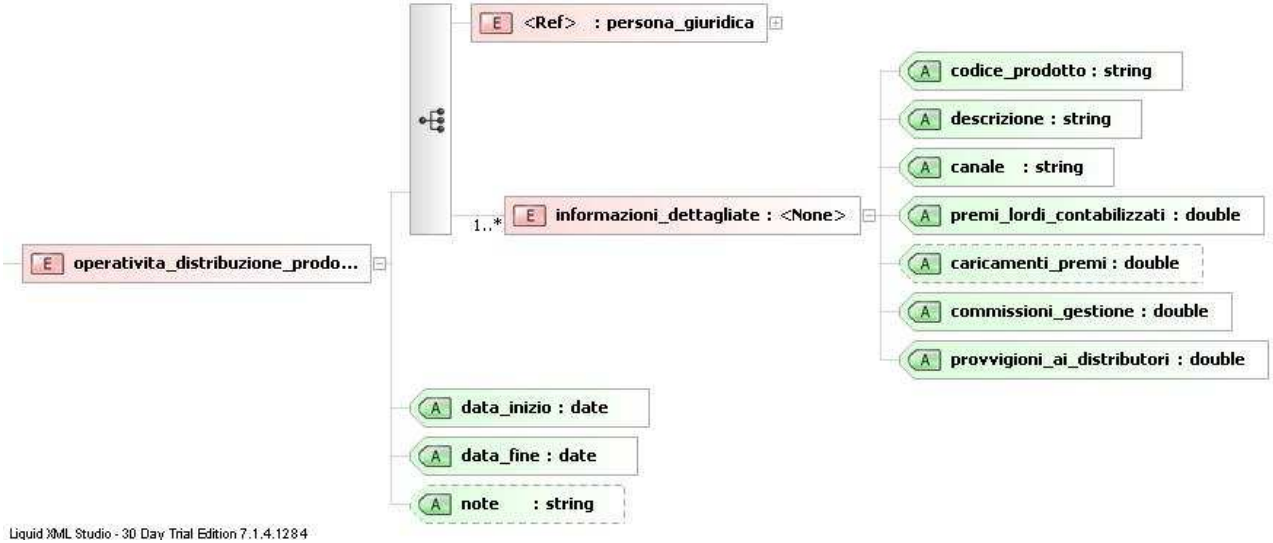


Liquid XML Studio - 30 Day Trial Edition 7.1.4.1284

Liquid XML Studio - 30 Day Trial Edition 7.1.4.1284

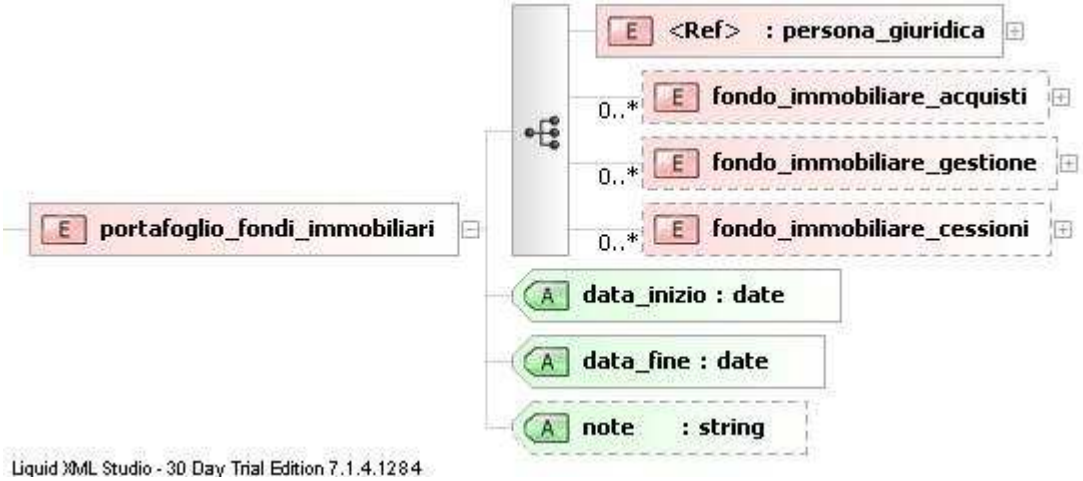
13. OPERATIVITA’ NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

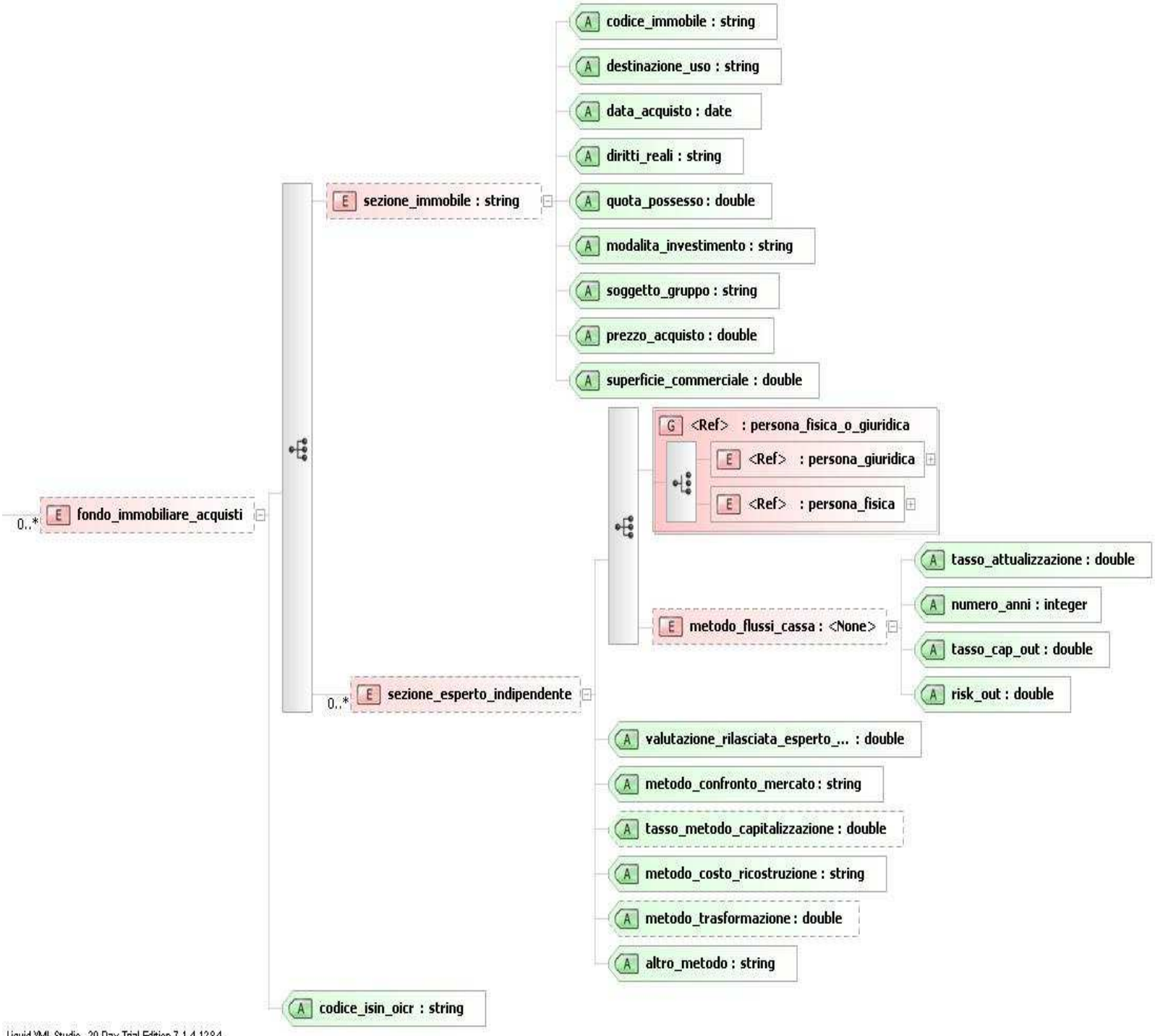
Contiene le informazioni relative alla operatività nella distribuzione di prodotti finanziari assicurativi..



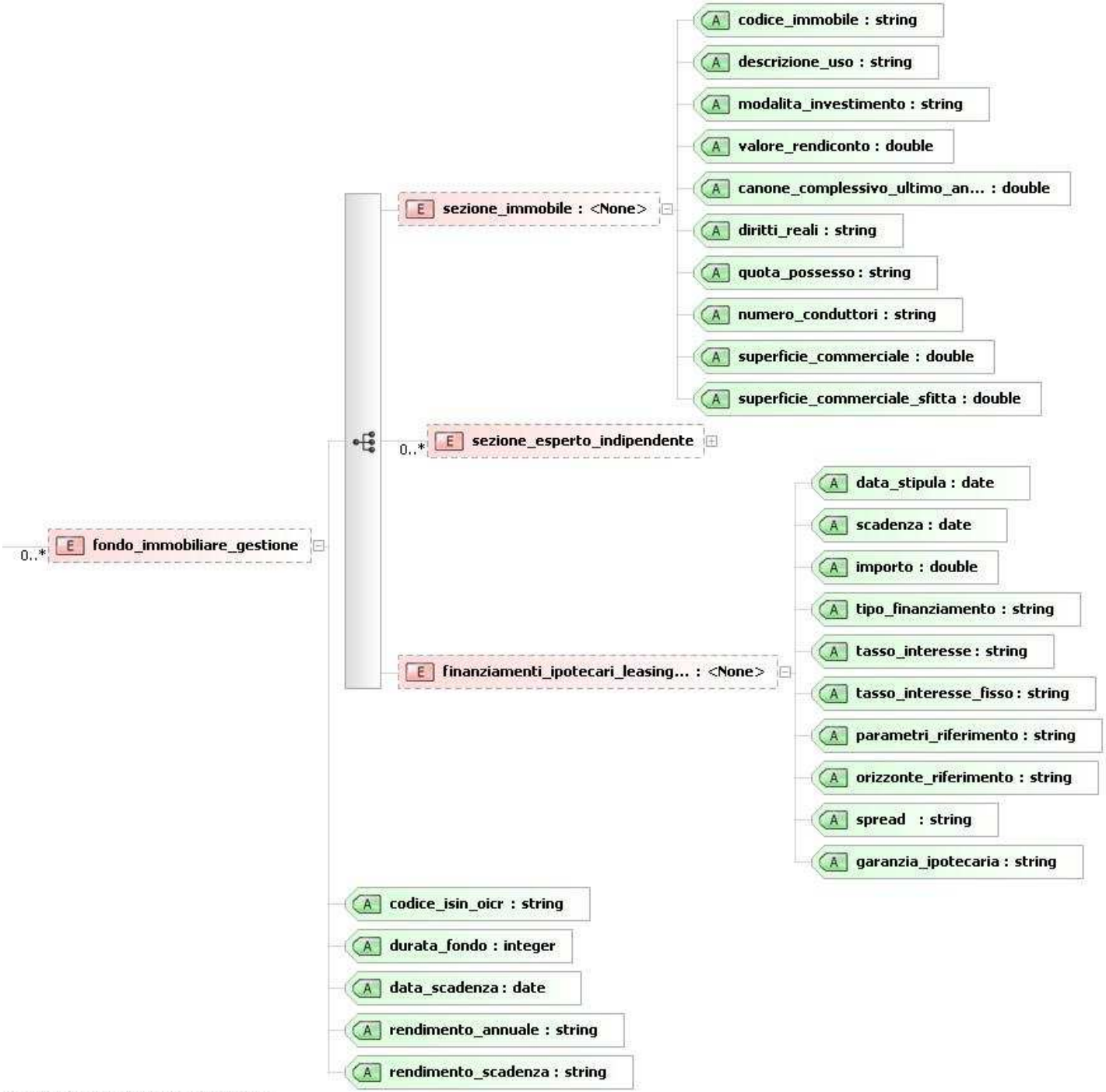
18. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI

Contiene le informazioni relative alla comunicazione della composizione del portafoglio dei fondi immobiliari.

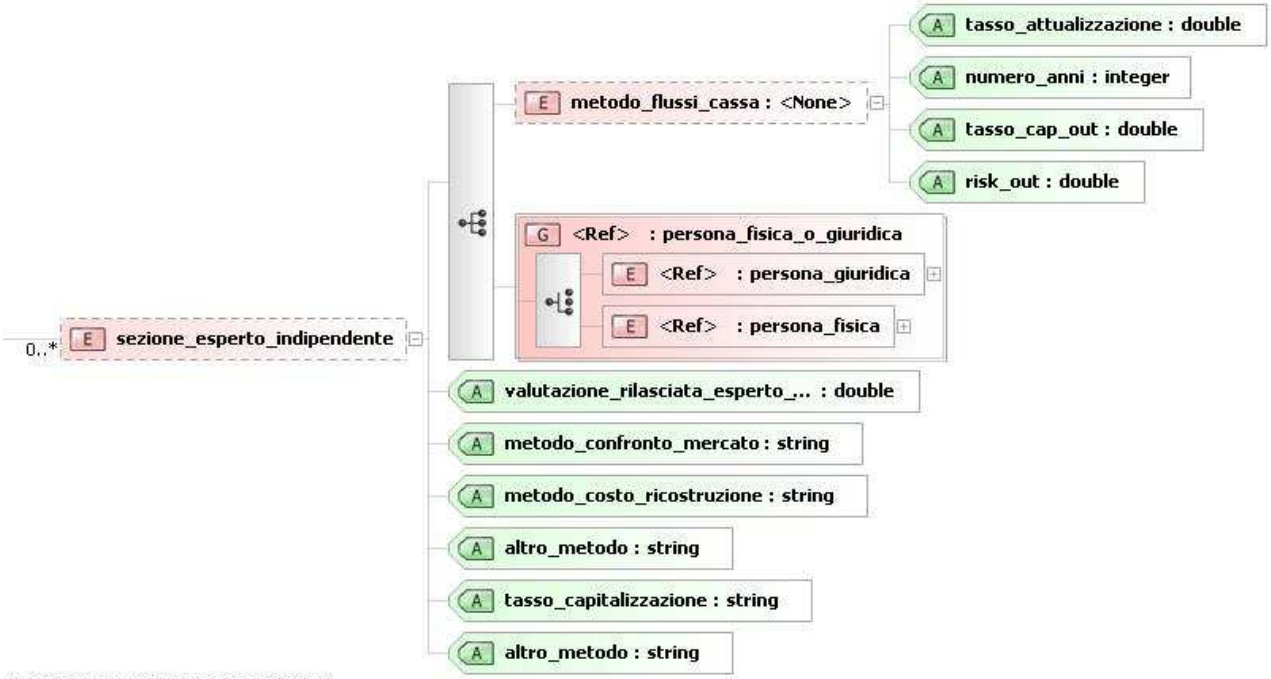


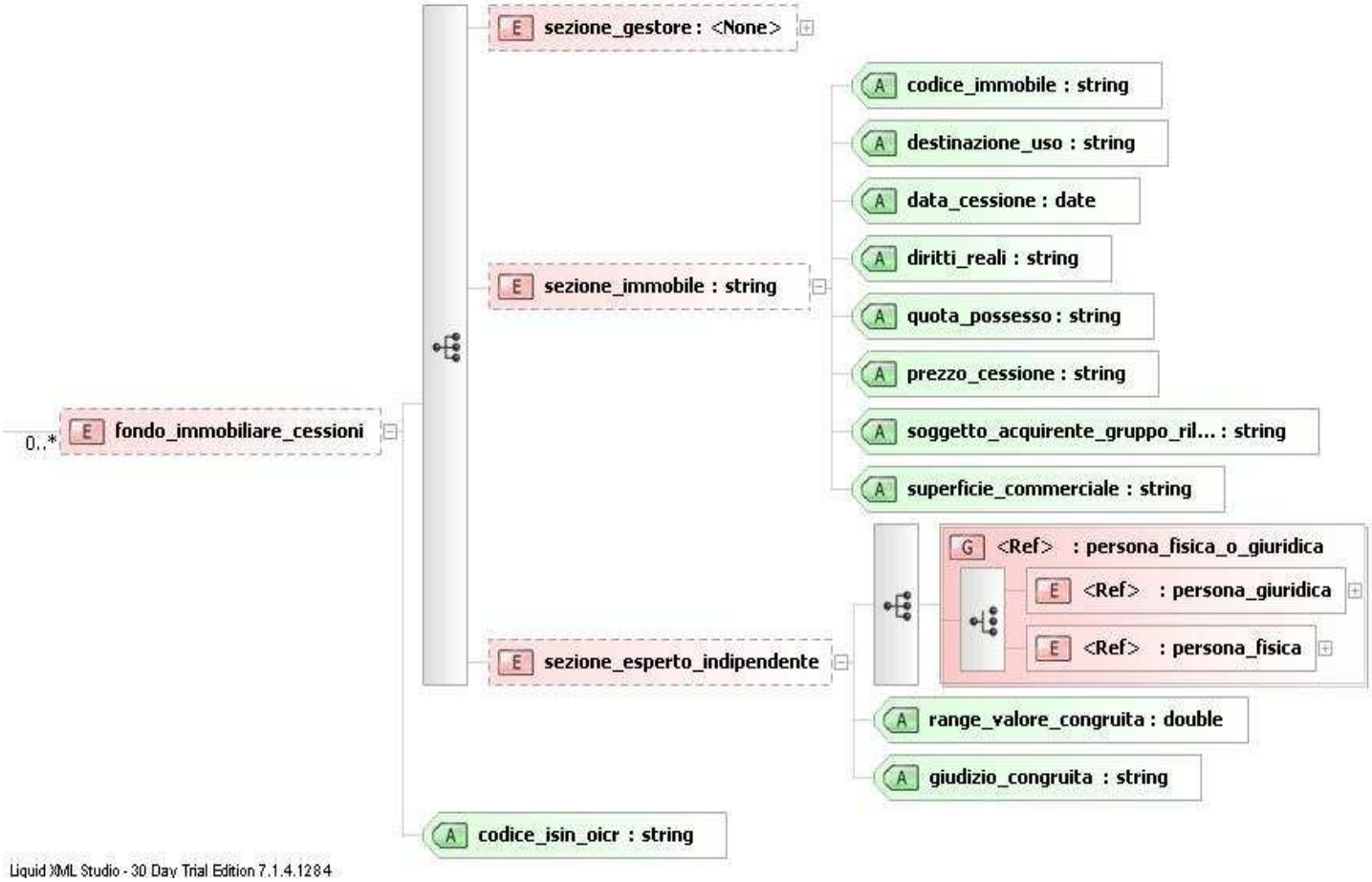


Liquid XML Studio - 30 Days Trial Edition 7.1.4.1284



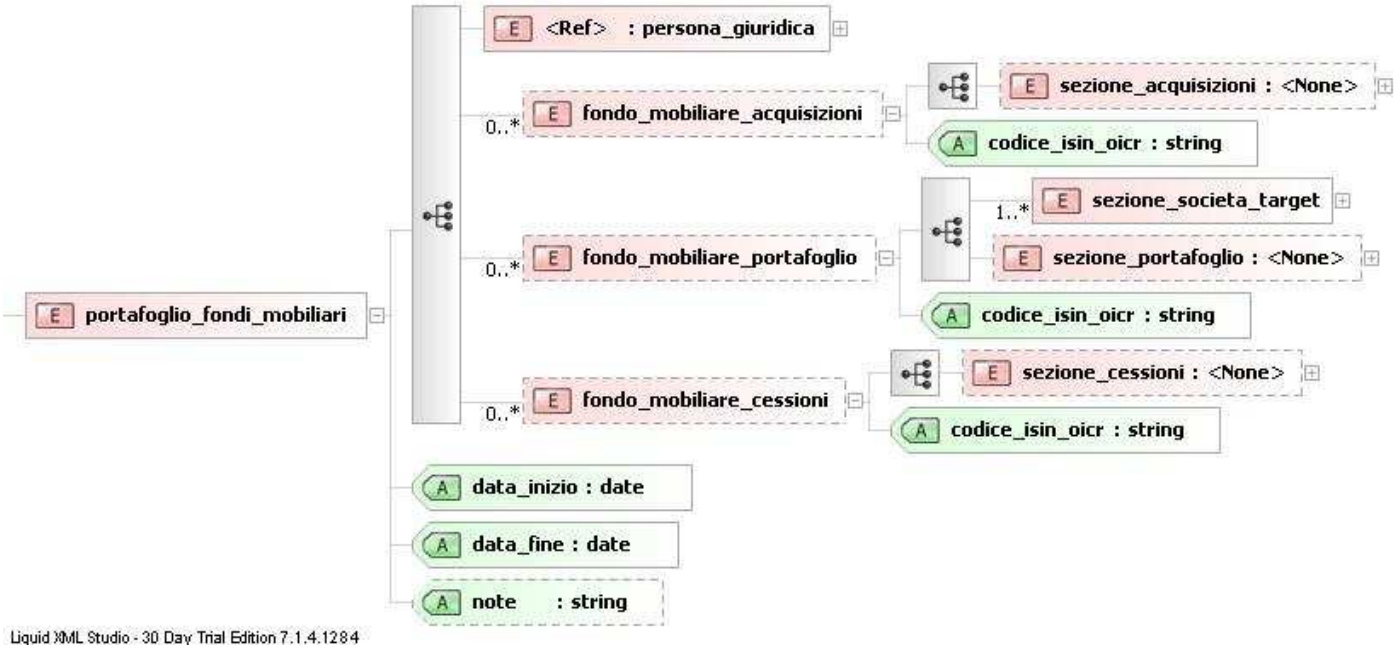
Liquid XML Studio - 30 Day Trial Edition 7.1.4.1284

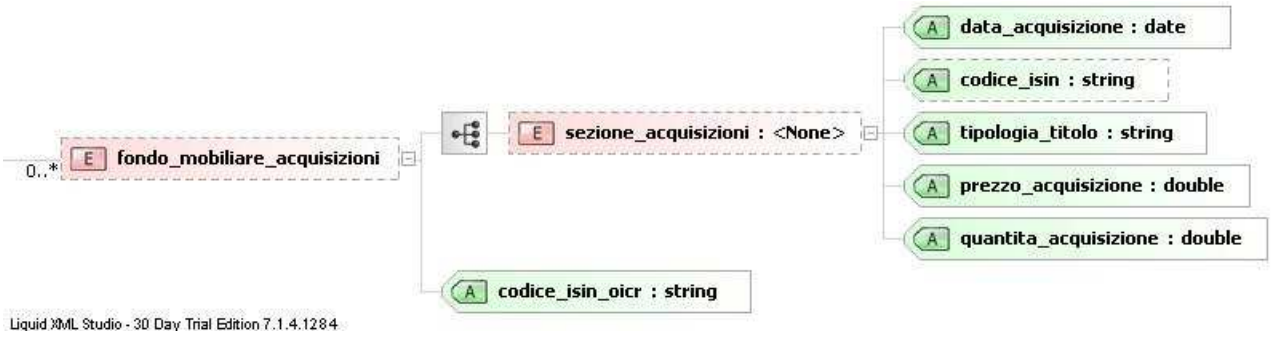

tasso_attualizzazione : double
numero_anni : integer
metodo_flussi_cassa : <None>
tasso_cap_out : double
risk_out : double
<Ref> : persona_fisica_o_giuridica
<Ref> : persona_giuridica
<Ref> : persona_fisica
0..*
sezione_esperto_indipendente
valutazione_rilasciata_esperto_... : double
metodo_confronto_mercato : string
metodo_costo_ricostruzione : string
altro_metodo : string
tasso_capitalizzazione : string
altro_metodo : string
Liquid XML Studio - 30 Day Trial Edition 7.1.4.1284

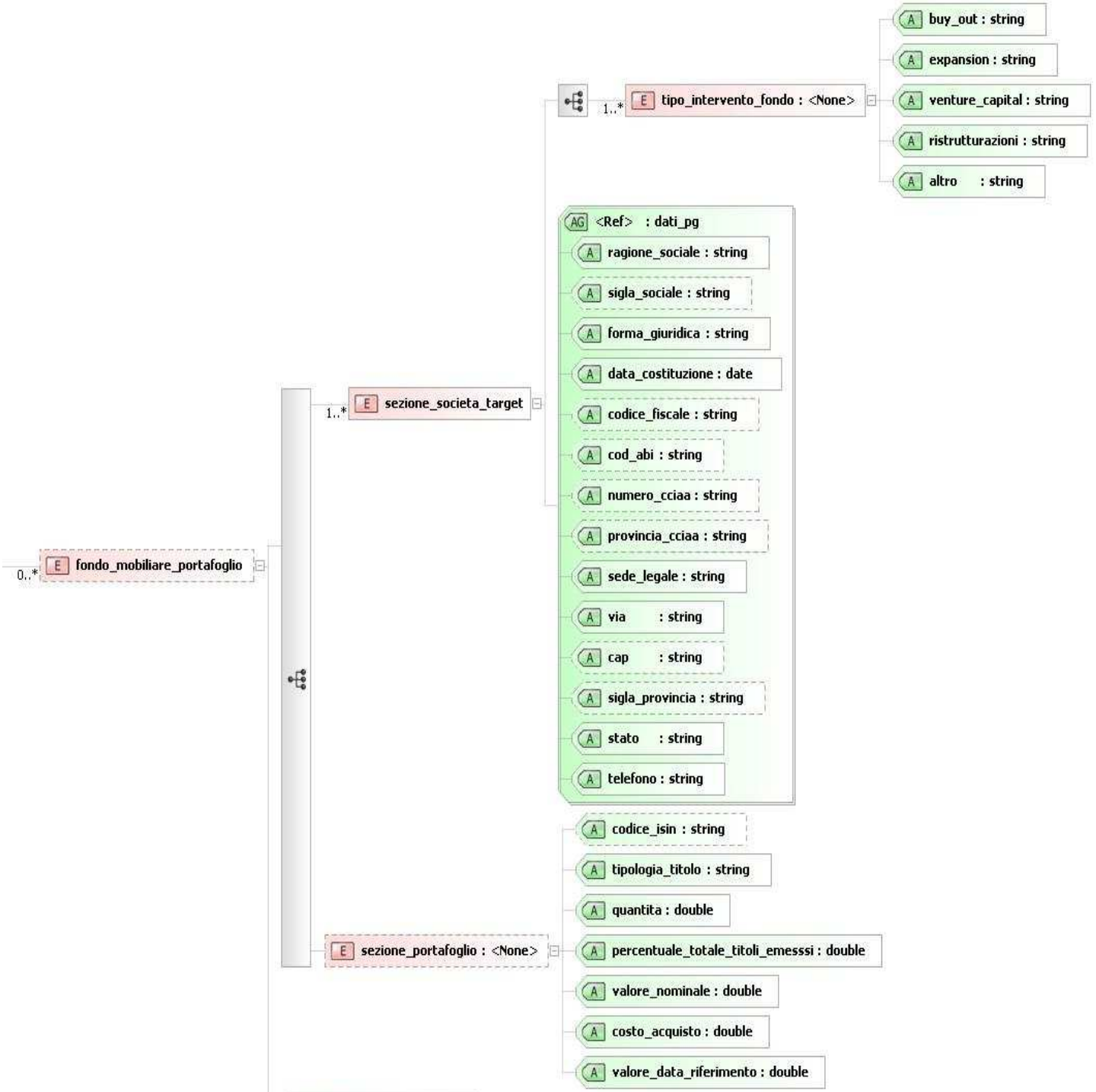

0..*
fondo_immobiliare_cessioni
sezione_gestore : <None>
sezione_immobile : string
codice_immobile : string
destinazione_uso : string
data_cessione : date
diritti_reali : string
quota_possesso : string
prezzo_cessione : string
soggetto_acquirente_gruppo_ril... : string
superficie_commerciale : string
sezione_esperto_indipendente
<Ref> : persona_fisica_o_giuridica
<Ref> : persona_giuridica
<Ref> : persona_fisica
range_valore_congruita : double
giudizio_congruita : string
codice_isin_oicr : string
Liquid XML Studio - 30 Day Trial Edition 7.1.4.1284

19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI MOBILIARI

Contiene le informazioni relative alla comunicazione della composizione del portafoglio dei fondi chiusi mobiliari.




0..*
fondo_mobiliare_acquisizioni
sezione_acquisizioni : <None>
data_acquisizione : date
codice_isin : string
tipologia_titolo : string
prezzo_acquisizione : double
quantita_acquisizione : double
codice_isin_oicr : string
Liquid XML Studio - 30 Day Trial Edition 7.1.4.1284


buy_out : string
expansion : string
venture_capital : string
ristrutturazioni : string
altro : string
1..*
tipo_intervento_fondo : <None>
<Ref> : dati_pg
ragione_sociale : string
sigla_sociale : string
forma_giuridica : string
data_costituzione : date
codice_fiscale : string
cod_abi : string
numero_cciaa : string
provincia_cciaa : string
sede_legale : string
via : string
cap : string
sigla_provincia : string
stato : string
telefono : string
1..*
sezione_societa_target
0..*
fondo_mobiliare_portafoglio
codice_isin : string
tipologia_titolo : string
quantita : double
percentuale_totale_titoli_emesssi : double
valore_nominale : double
costo_acquisto : double
valore_data_riferimento : double
sezione_portafoglio : <None>

2.4 Comunicazione di errori e/o di anomalie sui dati

Nei casi in cui le comunicazioni trasmesse siano inficiate da errori e/o da anomalie sui dati, è richiesto un nuovo invio del flusso informativo interessato dagli errori e/o dalle anomalie debitamente corretto.